



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 11 dicembre 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 26
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .	» 38
— Rettifiche	» 46

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 46
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FEDERFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Curtatone n. 3

Capitale sociale L. 1.700.000.000, interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 7669/85 del reg. soc.

Codice fiscale n. 07108560587

Partita I.V.A. n. 01689701009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 dicembre 1990, alle ore 10, in Roma, via Curtatone n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferma o nomina di un consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto che tenga conto delle mutate esigenze societarie.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norme di legge presso la sede di Roma della Società.

Il presidente: rag. Luigi Scotti.

S-12844 (A pagamento).

ARSOL - S.p.a.**Industria Italiana Prodotti Sol**

Sede in Roma, via Curtatone n. 3

Capitale sociale L. 3.800.000.000, interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1910/82 del reg. soc.

Codice fiscale n. 00426740585

Partita I.V.A. n. 000888791001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1990, alle ore 11, in Roma, via Curtatone n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Proroga della durata della Società al 31 dicembre 2050;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto che tenga conto delle mutate esigenze societarie.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge presso la sede di Roma della Società.

Il presidente: rag. Luigi Scotti.

S-12843 (A pagamento).

ECS INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio, 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 249443; vol. n. 6570; fasc. n. 43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti dei consiglieri di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Societe Generale - Sede di Milano.

Milano, 14 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: L.J.V. Lacombe

S-12845 (A pagamento).

ATEA - S.p.a.

Sede legale in Dronero, via IV Novembre n. 30

Capitale sociale L. 5.000.000.000; versato L. 4.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Cuneo al n. 7411 del reg. soc.

Codice fiscale n. 00191020122

Partita I.V.A. n. 02179240045

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dottor Massimo Martinelli in Fossano; via Roma n. 29, il giorno 28 dicembre 1990, alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 1990, alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni del prestito obbligazionario deliberato in data 14 dicembre 1987;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli obbligazionisti aventi diritto di voto, i quali, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea i certificati obbligazionari presso la sede sociale ovvero presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Dronero, 1° dicembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sinigaglia Cesare

S-12846 (A pagamento).

I.M.E.A.- S.p.a.**Industria Maglieria e Abbigliamento**

Sede in Bastia Umbra (Perugia), via delle Tuje n. 6

Capitale sociale L. 7.129.500.000, interamente versato

Registro imprese Tribunale di Perugia n. 15410

Codice fiscale n. 00464650589

Partita I.V.A. n. 01532040548

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Perugia, studio notaio Antonioni, via Baldi n. 7, per le ore 11 del giorno 27 dicembre 1990, in prima convocazione e, per il giorno 7 gennaio 1991 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale in esito a controllo eseguito ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile; conseguente modifica art. 5 dello statuto;

Provvedimenti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2446-2447-2448 n. 4 del Codice civile.

Potranno parteciparvi gli azionisti che a norma di legge e di statuto avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede amministrativa in Roma, via Tiburtina n. 1470.

I.M.E.A. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Ciai

S-12847 (A pagamento).

TNT TRACO S.p.a.

Sede legale in Milano, via Procaccini n. 4

Capitale sociale L. 900.000.000, interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano n. 272732/7036/32

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Romania 630, per il giorno 8 gennaio 1991, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 9 gennaio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato dell'amministratore R.T.Patteson;
2. Compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 30 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Giribaldi

S-12848 (A pagamento).

TNT TRACO - S.p.a.

Sede legale: via Procaccini, 4 - Milano

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 272732/7036/32

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Romania, 630 per il giorno 9 gennaio 1991 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 gennaio 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione della sede amministrativa in Torino, corso Romania, 630

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 30 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Giribaldi

S-12849 (A pagamento).

RIBS - S.p.a.**Risanamento Agro Industriale Zuccheri**

Sede sociale: Roma, via Agostino Depretis, 86

Capitale sociale L. 401.637.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4264/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1991 alle ore 16, ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 1991, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 401.637.000.000 a L. 445.637.000.000 mediante emissione di n. 44.000 nuove azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna alla pari;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 29 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Enrico Bussi

S-12850 (A pagamento).

COMAV - COMPOSITI AVANZATI - S.p.a.

Zona industriale - Piastici

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Matera n. 1800 reg. soc.

Cod. fisc. n. 00327430773

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 11,30, in Milano, via Borgonovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1990, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e contemporaneo aumento del capitale sociale a L. 5.600.000.000.

2. Proposta di trasferimento della sede sociale.
3. Proposta di adozione nuovo testo di statuto.

Per poter intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la Cassa Sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Angiolini

S-12852 (A pagamento).

3M ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in S. Marco Evangelista (Caserta) Strada Statale 87, km 20,700

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 68/70

Codice fiscale: 00100190610

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 dicembre 1990 alle ore 11,00 in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1990 alle ore 11,00 in seconda convocazione presso gli uffici della società in Milano San Felice - Segrate (Milano), via San Bovio n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1990, delle relazioni degli amministratori e dei sindaci - Deliberazioni relative e conseguenziali.

2. Nomina Sindaci.

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, le azioni presso le casse sociali, presso la Banca Commerciale Italiana - sede di Milano, o presso il Credito Italiano - sede di Milano.

Milano, 30 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Donald Drew Davis

S-12854 (A pagamento).

FISCOM COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via E. Gianturco, 5

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 7687/89

Codice fiscale 05316760635

È convocata presso la sede sociale in Roma per il giorno 28 dicembre 1990 alle ore 16,00 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 dicembre 1990 ore 16,00 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione decesso Amministratore Unico;
2. Nomina Amministratore Unico in sostituzione;
3. Relazione presidente Collegio Sindacale su gestione Società periodo «vacatio carica» e decisioni conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e dallo Statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Rizzo

S-12856 (A pagamento).

ITALINVEST - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via Flaminia, 109

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 971/88

È convocata presso la sede sociale in Roma per il giorno 28 dicembre 1990 alle ore 11,00 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 dicembre 1990 ore 11,00 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione avvenuto decesso Presidente Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina Consigliere di Amministrazione in sostituzione;
3. Designazione nuovo Presidente Consiglio di Amministrazione;
4. Relazione Presidente Collegio Sindacale su gestione Società periodo «vacatio carica» e decisioni conseguenziali;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e dallo Statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Rizzo

S-12857 (A pagamento).

DEMONTECO - S.p.a.

Sede legale in Terni, piazza Solferino, 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 802.181.000

Iscritta al n. 286/87 del registro della società
del Tribunale di Terni - Partita I.V.A. n. 00524260551

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in Terni, piazza Solferino, 8, per il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 dicembre 1990 nella stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società;
2. Variazione della denominazione sociale.

Terni, 4 dicembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cherubini

S-12859 (A pagamento).

DEMONTECO - S.p.a.

Sede legale in Terni, piazza Solferino, 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 802.181.000

Iscritta al n. 286/87 del registro delle società
del Tribunale di Terni - Partita I.V.A. n. 00524260551

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in Terni, piazza Solferino, 8, per il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 dicembre 1990 nella stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e conferimento poteri;
2. Nomina membri del Collegio sindacale.

Terni, 4 dicembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cherubini

S-12860 (A pagamento).

EDILSONDA FONDAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Tre Madonne, 20

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 10280/85

Codice fiscale n. 00193280096

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Roma, piazza Adriana, 20, presso lo studio del notaio Massimo M. Panvini Rosati per il giorno 10 gennaio 1991 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 17 gennaio 1991 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Proroga durata della società;
4. Approvazione di un nuovo statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 29 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Pacciani

S-12861 (A pagamento).

AMECOGEST S.p.a.

Con sede in Roma, via Idrovere della Magliana, 95

Capitale sociale L. 355.932.000 interamente versato e sottoscritto

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9799/86

Partita I.V.A. n. 01839701008

È convocata l'assemblea generale dei soci della Amecogest S.p.a., presso lo studio del notaio Giandomenico Cardelli in Roma, via del Vantaggio, 40, per il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 12 in prima convocazione occorrendo per il giorno 28 dicembre 1990 alle ore 16 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Giandomenico Cardelli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Compensi al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 355.923.000 a L. 1.000.000.000 mediante l'emissione di n. 644.077 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 titolo terzo dello statuto sociale.

Roma, 4 dicembre 1990

Il Consiglio di amministrazione:
Ato Bonomo - Giuseppe Giancarlini - Fernando Giardini
Gianclaudio Zavaroni - Gilberto Zavaroni

S-12862 (A pagamento).

PORTO TURISTICO DI TERMOLI - S.p.a.

Sede di Roma, via S. Costanza, 27

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 3484/83

Codice fiscale n. 06070210585 e partita I.V.A. n. 01487361006

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, in assemblea ordinaria e straordinaria, il giorno 28 dicembre 1990 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 dicembre stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni presidente Consiglio di amministrazione;
2. Relazioni sullo stato economico e finanziario della società;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile ed eventualmente ai sensi dell'art. 2438 del codice civile.

Roma, 4 dicembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dario Galietti

S-12866 (A pagamento).

NUOVA LACEGO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in San Vito al Tagliamento, via Manfrin, 17

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2702 reg. soc. Tribunale di Pordenone

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 11 presso lo studio del rag. Renato Manzon in Pordenone Borgo Sant'Antonio, 1 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci fino al 31 dicembre 1989;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede legale.

San Vito al Tagliamento, 28 novembre 1990

Il liquidatore: Nevio De Paulis.

S-12876 (A pagamento).

AIRAGA RUBINETTERIE - S.p.a.

Sede sociale in Valduggia (Vercelli), frazione Zuccaro

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Vercelli reg. soc. 1216

Partita I.V.A. n. 001529900024

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Associato avv. Cosimo Caroli-dott. Piero Barbera-dott. Massimo Ghirlanda di Biella, via Bertodano n. 11, per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*Proroga durata società;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Airaga Giovanni.

S-12877 (A pagamento).

ELCOM - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, via U.Foscolo n. 28

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1426 reg. soc. del Tribunale di Pordenone

Partita I.V.A. n. 00073710931

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Romano Jus notaio in Pordenone, viale Trieste n. 10, per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 500.000.000.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 dicembre 1990, stesso luogo ed ora.

Prata di Pordenone, 29 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maccan Giuliano

S-12878 (A pagamento).

S.I.S.A.L. - S.p.a.**Società Italiana Sisal & Affini Lavorati**

Sede in Piacenza, via Emilia Pavese n. 107

Capitale sociale L. 4.428.000.000 interamente versato

Tribunale di Piacenza reg. impr. n. 1815

Codice fiscale partita I.V.A. n. 00103530333

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via Emilia Pavese n. 107, in prima adunanza per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 11, ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 28 dicembre 1990, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1990.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Merli

S-12879 (A pagamento).

S.V.A. - S.p.a.**Società Veneta Autoferrovie**

Sede legale in Venezia Dorsoduro 864

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 35761 vol. 41374

Codice fiscale n. 00224440289

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Venezia San Marco n. 4255, in prima convocazione per il 20 gennaio 1991, ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario Italiano sede di Venezia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Alliata di Montereale

S-12882 (A pagamento).

F.N.E. - S.p.a.**Ferrovie del Nord Est**

Sede legale in Venezia Dorsoduro 864

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 35759 vol. 41372

Codice fiscale n. 95001810241

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Venezia San Marco n. 4255, in prima convocazione per il 29 dicembre 1990, ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Alliata di Montereale

S-12883 (A pagamento).

S.M.A. - S.p.a.**Segnalamento Marittimo ed Aereo**

Sede Firenze, via del Ferrone

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 6861 del Tribunale di Firenze

Partita I.V.A. n. 00435060488

Il giorno 4 gennaio 1991, alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 5 gennaio 1991 in seconda convocazione alle ore 12, sarà tenuta a Firenze presso la sede sociale, via del Ferrone, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci degli esercizi 1991 - 1992 - 1993, ai sensi dell'art. 14 della legge 675 del 12 agosto 1977;
- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la riunione, presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Gustavo Stefanini.

S-12884 (A pagamento).

EFFEMME INDUSTRIA CONFEZIONI SPORTIVE - S.p.a.Sede sociale in San Giorgio in Bosco (Padova)
via Persegara, 3

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15177 reg. soc. Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 01500110281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 28 dicembre 1990 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
- Varie ed eventuali.

Ogni socio potrà farsi rappresentare mediante delega rilasciata a persona diversa da amministratore, sindaco o dipendente della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Vitale Cesa dott. Paolo Edoardo.

S-12885 (A pagamento).

CHIETI CALCIO - S.p.a.

Gli azionisti della S.p.a. Chieti Calcio, in liquidazione, con sede in viale Maiella, 81, Chieti, sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio del liquidatore in Chieti, viale Maiella, 81, per le ore 18 del giorno 27 dicembre 1990 in prima convocazione ed eventualmente il 28 dicembre 1990 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione rendiconto finale di liquidazione;
- Varie ed eventuali.

Chieti, 26 novembre 1990

Il liquidatore: Secondino Francesco.

S-12886 (A pagamento).

SAILGEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Bari, via Amendola, 168

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22350 registro società del Tribunale di Bari
Codice fiscale n. 03761770720

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 17 presso lo studio del notaio Cesare Cerasi in Bari alla via Melo, 71, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1990, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca dello stato di liquidazione;
2. Eventuale trasformazione in S.r.l. con azzeramento del capitale sociale per perdite e ricostruzione del capitale sociale a L. 99.000.000.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima di quello in cui avrà luogo l'assemblea, avranno depositato presso gli uffici della predetta società le azioni di loro proprietà.

Bari, 4 dicembre 1990

Il liquidatore: avv. Antonio Urciuoli.

S-12887 (A pagamento).

BPB FIDEFIN - S.p.a.Sede legale in Milano, via Massena n. 12/7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 278113
volume n. 7143, fascicolo n. 13

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società, in Assago (Milano), Milanofiori, Palazzo WTC, in prima convocazione per il 27 dicembre 1990, ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 dicembre 1990, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti degli amministratori.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 27 dicembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Luigi Guatri

S-12888 (A pagamento).

COMES - S.p.a.Sede legale in Roma, viale Giulio Cesare n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 4.488.736.000
Tribunale di Roma n. 2098/57

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Feroli in Roma, piazza Mincio n. 2, per il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1990 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della procedura di attuazione dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 15 marzo 1990;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso le casse della società oppure presso un istituto bancario.

Roma, 5 dicembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Pichini

S-12895 (A pagamento).

CINECONSULT - S.p.a.

Roma, via Giuseppe Pisanello n. 4

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Piero Filadoloro in via Giuseppe Pisanello n. 4, per il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 18,30, in prima convocazione, e per il giorno 28 dicembre 1990 ora e luogo detti, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione delle società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
2. Abbattimento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 90.000.000 copertura di perdite d'esercizio;
3. Eliminazione del Collegio sindacale.

Roma, 4 dicembre 1990

Catalano Paolo.

S-12916 (A pagamento).

BROKERBAN - S.p.a.Sede legale in Napoli, via Toledo n. 402
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 5375/88

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 di giovedì 27 dicembre 1990 in Napoli, via Toledo 177, presso la direzione generale del Banco di Napoli, con il seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico a società di revisione.

Una eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 28 dicembre 1990, alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società o presso il Banco di Napoli almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Guido Buratti

S-12920 (A pagamento).

MF - MONGE FLORIO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza IV novembre n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 130920/3320/20

Codice fiscale n. 00894140151

L'assemblea ordinaria della MF-Monge Florio - S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Milano, piazza IV novembre n. 6, per il giorno 27 dicembre 1990, ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 dicembre 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio sindacale ai sensi art. 2401 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Palini dott.ssa Rosanna.

S-12944 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Pessina n. 90

Capitale sociale L. 2.370.000.000 versato L. 1.152.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3620/80 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 331886

Codice fiscale n. 03360090637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 9,30, in Napoli presso la sede sociale della società ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Finanziamento di L. 500.000.000 alla CIDA s.r.l. finalizzato al rilievo di un esercizio commerciale in Aversa, via Roma 151/153, angolo via Cavour 2/4/6; modalità di erogazione e determinazione del tasso d'interesse;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Vincenzo Posi.

S-12952 (A pagamento).

PROFIM - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 257

Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2311/87 reg. soc.

Codice fiscale n. 05248170630

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 12, presso la sede legale, e, occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Renato Lamberti

S-12955 (A pagamento).

SCOTTI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Brisa n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 216070/5923/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 31 dicembre 1990 ad ore 10 in Milano, via Cusani n. 1 (studio notaio Lainati), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1991 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

in sede straordinaria:

1. Delibere ex art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuale trasformazione della società nella forma di società a responsabilità limitata, eliminazione del Collegio sindacale;

in sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1987, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1988, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1989, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
4. Bilancio al 30 giugno 1990, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
5. Rinnovo cariche sociali.

Li, 28 novembre 1990

L'amministratore unico: Antonio Mapelli.

M-9705 (A pagamento).

AEROSERVIZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, viale dell'Aviazione n. 65

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 gennaio 1991 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Franco Liguori in Milano, via Illica n. 5, con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina del liquidatore.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: Thierry Le Tourneur d'Ison.

M-9707 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano)

S.S. 11 Padana Superiore n. 18

Tribunale di Milano ai n. 221931/6040/31

Codice fiscale e Partita IVA n. 06833460154

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano) S.S. 11 Padana Superiore n. 18, in prima convocazione il giorno 14 gennaio 1991, alle ore 8,30 ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 17 gennaio 1991, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1990 e delibere conseguenti;
2. Nomina consiglieri di amministrazione di cui all'art. 2386 del Codice civile;
3. Autorizzazione al recesso dell'Associato in partecipazione Lalex S.r.l.

I signori azionisti per poter validamente partecipare all'assemblea devono, entro i termini di legge, presso la sede sociale e/o presso Banca Commerciale Italiana e/o presso la Banca Popolare Commercio & Industria aver depositato le azioni a loro intestate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Petrilli

M-9711 (A pagamento).

FONDIARIA PER IMPRESE AGRARIE - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 8.000.000.000 deliberato, versato L. 5.300.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 145276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1991, alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Carducci n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1991 stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 30 novembre 1990

L'amministratore unico: dott. Giovanni Fugazza.

M-9712 (A pagamento).

EDSCHA ITALIA - S.p.a.

Sede in Osio Sotto (Bergamo), via A. Vespucci, zona industriale

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Tribunale di Bergamo, reg. imprese n. 31856

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano nella casa in via Cernaia n. 11 per il giorno 28 dicembre 1990, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1991 nello stesso luogo alle ore 12 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi degli articoli 2364 e 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca d'America e d'Italia e presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-9713 (A pagamento).

OMODEO A. & S. METALLEGHE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51

Capitale sociale L. 350.000.000

Tribunale di Milano n. 246.649/6514/49

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Pontenuovo n. 51 per il giorno 31 dicembre 1990, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 gennaio 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 agosto 1990 e relazione accompagnatoria;
Nomina cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Adolfo Omodeo Salè.

M-9717 (A pagamento).

SUD HOTELS - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Camillo Rosalba n. 46/F

È indetta per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 7 presso lo studio del notaio Concetta Capano in Bari, corso Vittorio Emanuele II n. 85, in prima convocazione e per il giorno 28 dicembre 1990, alle ore 12,30 stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 5.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale con emissione di n. 120.000 azioni nominali ordinarie da L. 10.000 ciascuna e n. 80.000 azioni nominali da L. 10.000 ciascuna a voto limitato.
2. Trasferimento della sede amministrativa di Segrate;
3. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Romeo

M-9719 (A pagamento).

BRIANGAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Merlo n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 141869

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano per le ore 11 del giorno 31 dicembre 1990 in prima convocazione, e per il giorno 14 gennaio 1991, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Mosca

M-9720 (A pagamento).

INMAC - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Inmac S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1990, alle ore 11 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui agli articoli 2364 e 2446 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso la Banque de Paris, sede di Milano.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 31 dicembre 1990, stessa ora e luogo.

Milano, 30 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Bartoli

M-9721 (A pagamento).

MARIANI BATTISTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tartaglia n. 17

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Tartaglia n. 17 il 3 gennaio 1991, alle ore 11 in prima convocazione o, se del caso, in seconda convocazione il giorno 4 gennaio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta di modifica degli articoli 19, 25 e 26 dello statuto.

Parte ordinaria:

- Nomina di un sindaco;
- Proposta di modifica dell'emolumento dovuto al Consiglio di amministrazione;
- Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali, entro cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

I depositi effettuati per la prima convocazione saranno validi anche per la seconda in quanto non ritirati.

Milano, 29 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Mario Poli

M-9722 (A pagamento).

**C.L.U.T. - S.r.l.
Cooperativa Libreria Universitaria Torinese**

Sede sociale in Torino, via S. Ottavio n. 24

Tribunale di Torino al n. 357/60 Uff. Soc.

Partita IVA e Codice fiscale n. 00789110012

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria nei locali del Politecnico, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, per il giorno 30 dicembre 1990, alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno successivo, stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 agosto 1990 e relazioni collegate;
- Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Torino, 27 novembre 1990

Michele Ruffino.

T-2360 (A pagamento).

BIRAGHI - S.p.a.

Sede sociale in Cavallermaggiore, piazzale Einaudi n. 7

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Saluzzo, reg. soc. n. 279

Codice fiscale n. 00486510043

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Portera in Savigliano, piazza Santarosa n. 8 per il giorno 8 gennaio 1991, ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 9 gennaio 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
Proposta di risanamento della perdita al 30 settembre 1990 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 7.500.000.000 a L. 15.000.000.000.

L'amministratore giudiziale: dott. Vitaliano De Gennaro.

T-2365 (A pagamento).

INTERMARK - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16

Capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, reg. soc. n. 985/69

Partita IVA n. 00795260017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1991, alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 29 gennaio 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale;
Proposta di trasformazione della società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
Proroga durata della società;
Proposta di riduzione del capitale sociale ai sensi ed agli effetti degli articoli 2496 e 2445 del Codice civile;
Dimissioni del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Silvio Olivetti.

T-2369 (A pagamento).

AZIMUT - S.p.a.

Sede in Viareggio, via Michele Coppino n. 104
 Capitale sociale L. 3.675.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca n. 19520 soc. e n. 23642 fasc.
 Codice fiscale n. 00986700011

Per il giorno 31 dicembre 1990, alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 gennaio 1990, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

- p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Vitelli

T-2373 (A pagamento).

ORALBA - S.p.a.

Alba, corso Piave n. 47 A/B

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Alba al n. 3555 del registro società

I signori azionisti della società Oralba S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gianluigi Borro in Alba, via Cuneo n. 6, per il giorno 8 gennaio 1991 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che, in conformità con la vigente normativa, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa le azioni presso la sede legale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora, viene fissata la seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1991, nel medesimo luogo, alle ore 22.

Alba, 24 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rosso Giovanni

T-2375 (A pagamento).

**ITAL-JOLLY - S.p.a.
DEI F.LLI ORTILLO & C.**

Sede in S. Pietro Mosezzo
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale Novara n. 7412

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 18,30 del 20 febbraio 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Rinnovo cariche sociale e determinazione poteri.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

- p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ortollo Italo

C-31295 (A pagamento).

MEGA INDUSTRIE CUCINE - S.p.a.

Sede in Nocetolo di Gattatico (Reggio Emilia),
 via Mazzini, 59
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Registro società Tribunale di R.E. n. 6404

È convocata presso lo studio del notaio dott. Romolo Rummo, in Reggio Emilia, via Fiordibelli, 7, l'assemblea generale degli obbligazionisti delle Mega Industrie Cucine - S.p.a. in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1990, stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Proroga prestito obbligazionario;
2. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 4 dicembre 1990

Il presidente: Morini Mirco.

C-31350 (A pagamento).

FACIT FACTORING - S.p.a.

Sede sociale in Verona, stradone San Fermo n. 20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona reg. soc. n. 26708

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 28 dicembre 1990 alle ore 9 presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione, il 29 dicembre 1990 alle ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Li, 5 dicembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Soldo Arnaldo

C-31357 (A pagamento).

FINANZIARIA LE STELLE - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Corassori n. 24
 Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 20888
 Codice fiscale n. 01168370367

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 dicembre 1990 alle ore 18 presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo, una seconda convocazione per il 28 dicembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 30 giugno 1990;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 30 giugno 1990;

3. Bilancio e conto profitti e perdite chiusi alla data del 30 giugno 1990, deliberazioni relative;
4. Rinnovo organo amministrativo, determinazione del compenso, deliberazioni relative;
5. Rinnovo del Collegio sindacale, determinazione del compenso, deliberazioni relative;
6. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, 27 novembre 1990

L'amministratore unico: Panini Franco Cosimo.

C-31358 (A pagamento).

RUGGERINI MOTORI - S.p.a.

Sede legale in Villa Bagno di Reggio Emilia, via Cartesio, 39
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 5541
 Codice fiscale n. 00211100359

I signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario ordinario di L. 2.000.000.000 suddiviso in due tranches di L. 1.000.000.000 ciascuna, emesso il 29 giugno 1984, durata 10 anni, tasso 10%, sono convocati in assemblea il 28 dicembre 1990 alle ore 8,45 presso la sede legale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 29 dicembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rimborso parziale anticipato del prestito obbligazionario in oggetto per ogni tranche da L. 1.000.000.000, deliberazioni relative.

Li, 5 dicembre 1990

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
 rag. Mara Romani

C-31359 (A pagamento).

C.R. SERRATURE - S.p.a.

Sede in Torino, via Regaldi, 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 3709/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 29 dicembre 1990 alle ore 15, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il 16 gennaio 1991 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Peter Donovan.

C-31361 (A pagamento).

ELCAT SUD - S.p.a.

Sede in Posi (Frosinone), strada Caragno Palombara
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Tribunale di Frosinone fas. soc. n. 1746/73

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Ecat S.p.a. in Rivoli (Torino), corso Francia, 98 per il 2 gennaio 1991 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo per scadenza del mandato.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il 3 gennaio 1991 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Brandoli

C-31362 (A pagamento).

ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.

Sede legale in San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno),
 via Formentini, 74
 Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Ascoli Piceno n. 2438

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Acquaviva Picena (Ascoli Piceno), via Marconi, 3 (presso la sede amministrativa della società) per il giorno 29 dicembre 1990, ore 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1990, ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea risultino iscritti nel libro soci o che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale.

Il presidente: Sante Castelletti.

C-31363 (A pagamento).

INTERNATIONAL CONCORDE - S.p.a.

Sede legale in San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno),
 via Formentini, 74
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Ascoli Piceno n. 2511

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Acquaviva Picena via Marconi, 3 (presso la sede amministrativa della Italiana Manifatture S.p.a.) per il giorno 29 dicembre 1990, ore 11, in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1990, ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea risultino iscritti nel libro dei soci o che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale.

Il presidente: Franco Castelletti.

C-31364 (A pagamento).

SOCIETÀ SOCIOVIE GOSALDO - S.p.a.

Sede legale in Gosaldo (Belluno)

Capitale sociale L. 250.850.000

Tribunale di Belluno reg. soc. n. 3880

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gosaldo (Belluno), presso la sala consiliare del municipio di Gosaldo per il 27 dicembre 1990 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il 28 dicembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1990, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 5 dicembre 1990

p. Società Sciovie Gosaldo S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuliano Bond

C-31365 (A pagamento).

SERINT - S.p.a.**Servizi di riscossione interprovinciali - Padova**

Sede sociale in Padova, piazzetta F. Turati, 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Soc. n. 31347, vol. n. 36642

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 dicembre 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il 18 gennaio 1991 alle ore 15,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Li, 4 dicembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: rag. Giancarlo Cavallari

C-31366 (A pagamento).

SOCIETÀ SANGATI - S.p.a.

Sede sociale in Padova, corso Stati Uniti n. 7

Capitale sociale L. 1.741.200.000

Tribunale di Padova reg. impr. n. 7315

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso la sede sociale per il 24 gennaio 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il 25 gennaio 1991, in seconda convocazione, allo stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da: società per azioni a responsabilità limitata;
2. Modifiche allo statuto sociale.

Li, 3 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lodovico Bernardi

C-31367 (A pagamento).

ITALPOMICE - S.p.a.

Sede Acquacalda di Lipari (Messina)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Messina reg. soc. n. 72/1956

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Messina presso lo studio del notaio Guido Monforte, via Risorgimento n. 123, per il 28 dicembre 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il 29 dicembre 1990, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 32 - 33 - 34, dello statuto sociale;
2. Approvazione del nuovo testo unico dello statuto sociale modificato.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 1991/1993 e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano altresì depositato, entro lo stesso termine, le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Provinciale Lombarda, piazza Diaz di Milano.

Li, 5 dicembre 1990

L'amministratore delegato: rag. Giuseppe Merlini.

C-31368 (A pagamento).

VENTURE - S.p.a.

Sede in Genova piazza San Marcellino n. 6/5

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova società n. 49978, fascicolo n. 68299/453
Codice fiscale n. 02996770109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 15, presso la sede sociale in Genova, piazza San Marcellino n. 6, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di azione sociale di responsabilità nei confronti del Presidente;

Revoca o modifica della delibera relativa al compenso degli amministratori;

3. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 28 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione: Franco Montale.

C-31375 (A pagamento).

DARSENA TOSCANA - S.p.a.

Sede Livorno, piazza Attias n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000

Reg. soc. Tribunale di Livorno n. 14810

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 12, presso la sede della Costieri D'Alesio S.p.a., via Leonardo da Vinci n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione forma sociale, riduzione del Capitale, eliminazione del Collegio sindacale;
2. Scioglimento anticipato della società, nomina dei liquidatori, modalità della liquidazione.

Occorrendo la seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 28 dicembre 1990, deposito delle azioni come per legge.

Livorno, 3 dicembre 1990

Il presidente: dott. Marcello Inghilesi.

C-31421 (A pagamento).

PRODALFIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, viale Giulio Richard n. 5

Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 280484/7190/34 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 11, in Milano, viale Giulio Richard n. 5, presso gli uffici della Nestlé Italiana S.p.a., ed occorrendo per il giorno 28 dicembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione, adempimenti relativi.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, come per legge, presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 30 novembre 1990

Il liquidatore: Adriano Calvi.

C-31422 (A pagamento).

FINEDIL - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale L. 730.000.000 versato L. 500.000.000

Tribunale di Novara reg. soc. n. 4698

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso lo studio del rag. Arminio Ranzini, viale Manzoni n. 10, per il 27 dicembre 1990, alle ore 10, ed occorrendo la seconda convocazione per il 29 dicembre 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione chiusa al 30 giugno 1990;
2. Relazione dei sindaci di cui all'art. 2432 del Codice civile;
3. Bilancio al 30 giugno 1990 e deliberazioni relative;
4. Nomina dell'amministratore unico;
5. Determinazione del compenso dell'amministratore unico.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

C-31424 (A pagamento).

FINVEST - S.p.a.

Sede legale Galatina, via Luce n. 57

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Lecce reg. soc. n. 10560

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 dicembre 1990, alle ore 18, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il 28 dicembre 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione certificati di investimento;
2. Nomina amministratore unico per il triennio 1991/93;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lì, 6 dicembre 1990

L'amministratore unico: Bianco Salvatore.

C-31425 (A pagamento).

IMPRESA ROSTIROLLA - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Dell'Annunziata n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste reg. soc. n. 6618

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 dicembre 1990, alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Cessione quote sociali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luciano Davanzo

C-31426 (A pagamento).

PIROLA MAGGIOLI - S.p.a.

Sede in Rimini, via Portogallo n. 5

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 400.000.000

Tribunale di Rimini reg. soc. n. 8301

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale per il 27 dicembre 1990 alle ore 11 in Rimini, via Portogallo n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina membri consiglio di amministrazione e componenti collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea risultasse deserta s'intende riconvocata in seconda convocazione per il 28 dicembre 1990, nello stesso luogo ed ora.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato presso la sede sociale a norma di statuto.

Li, 27 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Manlio Maggioli

C-31470 (A pagamento).

INDEX - S.p.a.

Sede sociale in Novanta Vicentina, via De Gasperi n. 87

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. 17511

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Rizzi in Vicenza, piazza Matteotti 30/31, per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 dicembre 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.020.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie da offrirsi in opzione ai soci;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Nichela Roberta.

C-30516 (A pagamento).

S.I.R. - S.p.a.**Società Italiana Resine**

Sede in Milano, via Grazioli n. 33

Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 30590/1127/1323

Codice fiscale n. 00863030151

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 di venerdì 28 dicembre 1990, in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1° gennaio-31 ottobre 1990;

2. Bilancio al 31 ottobre 1990 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori, determinazione del numero e della durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Marcello Lamioni

S-12992 (A pagamento).

MOPLEFAN - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 26.137.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 126754, vol. 3236, fasc. 4

Partita I.V.A. n. 00871480158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 di giovedì 27 dicembre 1990 in Milano, via Pola n. 14 in prima convocazione ed, occorrendo, per venerdì 28 dicembre 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante emissione di azioni da nominali L. 1.000 cadasuna con sovrapprezzo e godimento 1° gennaio 1991, da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, sesto comma del Codice civile mediante conferimento da parte della Stirosir - S.p.a. dell'azienda per la produzione di films di polipropilene; deliberazioni e mandati conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giuseppe Rossi

S-12993 (A pagamento).

STIROSIR - S.p.a.

Sede in Battipaglia (Salerno), zona Industriale

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno reg. soc. 4819/5914

Partita I.V.A. n. 00185370657

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11,30 di giovedì 27 dicembre 1990 in Milano, via Pola n. 14 in prima convocazione ed, occorrendo, per venerdì 28 dicembre 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1990.
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1990 e deliberazioni conseguenti per la copertura delle perdite.
3. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giuseppe Lesca

S-12994 (A pagamento).

IKEA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (Milano), via priv. Casiraghi n. 526
 Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08419390151
 Partita I.V.A. n. 02004050965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 dicembre 1990, alle ore 12, presso lo studio legale De Berti & Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 10 gennaio 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 agosto 1990. Relazione del Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
3. Deliberazioni concernenti la composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Cassa incaricata: Banco Lariano, sede di Milano, ovvero casse sociali.

Milano, 26 novembre 1990

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gianni Forlani

S-12995 (A pagamento).

IKEA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (Milano), via priv. Casiraghi n. 526
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07946330151
 Partita I.V.A. n. 00879680965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 dicembre 1990, alle ore 12,30 presso lo studio legale De Berti & Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 10 gennaio 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 agosto 1990. Relazione del Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
3. Deliberazioni concernenti la composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Cassa incaricata: Banco Lariano, sede di Milano, ovvero casse sociali.

Milano, 26 novembre 1990

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gianni Forlani

S-12996 (A pagamento).

SOCIETÀ MUTTI - S.p.a.**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso C-29890 riguardante la convocazione di assemblea della Soc. Mutti S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1990 alla pagina 7 nella parte dove si legge: «per il giorno 19 dicembre 1990» deve intendersi: «per il giorno 16 dicembre 1990». Invariato il resto.

C-31296 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**I.R.I.****Istituto per la ricostruzione industriale**
*Avviso agli obbligazionisti***Prestito obbligazionario IRI 1986-1995 a tasso indicizzato (ABI 14499)**

Dal 16 dicembre 1990 saranno rimborsabili nominali L. 389.011.000.000 di obbligazioni del prestito di cui trattasi.

I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «A» in scadenza dal 16 dicembre 1990, riceveranno L. 833.000 (art. 6 del regolamento del prestito).

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma, e Banco di Santo Spirito.

p. Istituto per la ricostruzione industriale:
 dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-12839 (A pagamento).

I.R.I.**Istituto per la ricostruzione industriale****Avviso agli obbligazionisti: Prestito obbligazionario IRI 8% 1989-1995 convertibile in azioni ordinarie Ansaldo trasporti (ABI 19256)**

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, durante il mese di dicembre 1990, i portatori delle obbligazioni del prestito di cui trattasi rappresentate da certificati nei tagli da 1, 2, 3, 10, 100 e 1.000 obbligazioni da nominali L. 5.000 ciascuna, consegnando i relativi certificati ad una Cassa incaricata, potranno chiedere la conversione al 1° gennaio 1991 come segue:

n. 1 azione ordinaria Ansaldo Trasporti da nominali L. 1.000, per ogni obbligazione da nominali L. 5.000.

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1990 e i certificati obbligazionari di cui sopra, consegnati per la conversione, cesseranno di essere fruttiferi dal 31 dicembre 1989.

I predetti certificati dovranno essere muniti dei tagliandi contrassegnati dalla lettera «A» alla lettera «E», nonché dalla cedola n. 1 scadente il 1° gennaio 1991 e successive; per detta cedola dell'importo di L. 448.889, al lordo della ritenuta di legge e riferentesi al taglio minimo di una obbligazione, L. 48.889 lorde rappresentano interessi dal 17 novembre al 31 dicembre 1989, a norma del summenzionato art. 4, verranno versate al richiedente.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Istituto per la ricostruzione industriale:
 dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-12840 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

È stato proposto ricorso avanti il Tribunale amministrativo regionale veneto R.G. 2240/89 dalla prof.ssa Michela Bini, con gli avvocati Beatrice Belli e Pier Vettor Grimani e presso il secondo, domiciliata in Venezia, S. Marco 4020, contro il Ministero della Pubblica istruzione - Provveditorato agli studi di Padova e notificato alla controinteressata prof.ssa Linda Verani di Padova, per l'annullamento del provvedimento del Provveditore agli studi di Padova con il quale si retrocede la ricorrente nella graduatoria definitiva per il biennio scolastico 1989/90 - 1990/91 per la provincia di Padova per mancata valutazione di due certificati attestanti il servizio scolastico svolto in anni precedenti.

I motivi di impugnazione concernono la legittimità della retrocessione della ricorrente per difetto della documentazione, che invece poteva essere oggetto di richiesta di integrazione e regolarizzazione.

Con sentenza n. 367 dell'8 febbraio 1990 la prima sezione del TAR Veneto ordinava la integrazione del contraddirittorio mediante notifica agli aspiranti alle supplenze collocati tra l'85^o e il 13^o posto della impugnata graduatoria relativa alle scuole medie inferiori e a quelli collocati tra il 49^o e il 25^o posto della graduatoria relativa alle scuole medie superiori.

Con ordinanza 26 aprile 1990 il presidente del TAR Veneto autorizzava la notificazione predetta per pubblici proclami, e con ordinanza 27 luglio 1990 stabiliva per l'incumbente il termine del 31 dicembre 1990.

Avv. Pier Vettor Grimani.

C-31372 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 16 ottobre 1990 ha pronunciato l'ammortamento di 2 assegni circolari: 1) n. 58/00154011 di L. 10.000.000; 2) n. 58/0054010 di L. 8.930.000 del Credito Italiano, agenzia n. 7, Roma, emessi il 3 agosto 1990 dalla sig.ra Barbetti Assundine, a favore di Fantozzi Armando.

Per opposizione giorni quindici.

Fantozzi Armando.

S-12853 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto dell'11 ottobre 1990 ha pronunciato ammortamento degli assegni tutti emessi in data 19 settembre 1990, rispettivamente del seguente letterale tenore:

assegno n. 000878252 della Banca Popolare di Rieti, agenzia 61 dell'importo di L. 1.500.000, emesso dall'agenzia Santa Rufina Città Ducale a firma Bianchini Mariella;

assegno n. 34069970 emesso dalla Banca Popolare Commercio ed Industria, sede di Roma, dell'importo di L. 3.100.000 a firma Cucinella Adolfo;

assegno n. 1975886 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia interna del Senato della Repubblica per l'importo di L. 2.500.000, a firma D'Amelio Saverio,

tutti a favore e comunque girati dalla S.I.P.A. S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Giorgio Sebastiani.

S-12865 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 20 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 95638961 di L. 1.000.000 e n. 95638962 di L. 500.000 emessi dalla Banca Popolare di Milano, sede di Magenta a favore di Feltri Bruno in data 8 novembre 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bruno Feltri.

M-9715 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino in data 24 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 400223700 tratto dal conto n. 112632 Istituto San Paolo di Torino, agenzia 504 di L. 580.000 firmato dal sig. Sivera Elio, a favore di Tabeni Italo.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni della data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Tabeni Italo.

T-2357 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino in data 27 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0900884868 tratto sul c/c n. 30025 della Cassa Edile rilasciato dalla Banca d'America e d'Italia, sede di corso Vittorio Emanuele n. 25, intestato a Randazzo Pietro e datato 8 ottobre 1990 di L. 750.000.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Randazzo Carmelo.

T-2364 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Cosenza con decreto n. 449 del 20 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari e circolari qui di seguito descritti trafugati nel corso della rapina perpetrata ai danni della ns. Succursale n. 2 di Cosenza in data 17 aprile 1990:

1) assegno bancario n. 39612302 di L. 442.534, tratto sul conto corrente n. 3852 della BNL di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990 all'ordine della sig.ra Cristiano Loredana e alla stessa negoziato;

2) assegno bancario n. 383657 di L. 500.000, tratto sul conto corrente n. 6263 della BNL di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Pace Marino;

3) assegno bancario n. 2.276.251 di L. 1.520.000, tratto sul conto corrente n. 9059 della BNL di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato alla sig.ra Andropoli Lisetta;

4) assegno bancario n. 383.046 di L. 130.000, tratto sul conto corrente n. 9956 della BNL di Cosenza ed ivi emesso il 10 aprile 1990, negoziato al sig. Chianelli Domenico;

5) assegno bancario n. 568127 di L. 43.000, tratto sul c/c n. 20229 della BNL di Rende ed emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Marino Pace;

6) assegno bancario n. 602208 di L. 200.000, tratto sul c/c n. 11516 della BNL di Rende emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato a Covello Maria Immacolata;

7) assegno bancario n. 199094 di L. 519.000, tratto sul c/c n. 8586 della BNL di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato alla Ford Perrone;

8) assegno bancario n. 239909308 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 8586 della BNL di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato alla Ford Perrone;

9) assegno bancario n. 2.382.721 di L. 174.000, tratto sul c/c n. 15433 della BNL di Cosenza ed ivi emesso il 9 aprile 1990, all'ordine del sig. Lico Sante e allo stesso negoziato;

10) assegno bancario n. 603144 di L. 2.500.000, tratto sul c/c n. 20914 della BNL di Rende, emesso a Cosenza il 15 aprile 1990, negoziato alla sig.ra Caloiero Amalia;

11) assegno bancario n. 1860727 di L. 200.000, tratto sul c/c n. 25633 della BNL di Roma ed emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Martorelli Francesco;

12) assegno bancario n. 2.394.902 di L. 353.000, tratto sul c/c n. 3037 della BNL di Cosenza ed ivi emesso in data 17 aprile 1990 all'ordine del sig. Antonio Parise e allo stesso negoziato;

13) assegno bancario n. 2383245 di L. 50.000, tratto sul c/c n. 12858 della BNL di Cosenza ed ivi emesso in data 17 aprile 1990 all'ordine del sig. Antonio Parise e allo stesso negoziato;

14) assegno bancario n. 2.277.508 di L. 158.000, tratto sul c/c n. 15127 della BNL di Cosenza ed ivi emesso in data 10 aprile 1990 all'ordine del sig. Parise Antonio e allo stesso negoziato;

15) assegno bancario n. 2388892 di L. 400.000, tratto sul c/c n. 5362 della BNL di Cosenza ed ivi emesso in data 10 aprile 1990 all'ordine del sig. Parise Antonio e allo stesso negoziato ..

16) assegno bancario n. 2382893 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 5362 della BNL di Cosenza ed ivi emesso in data 17 aprile 1990 all'ordine di Parise Antonio e allo stesso negoziato;

17) assegno bancario n. 2392989 di L. 100.000, tratto sul c/c n. 123 della BNL di Cosenza ed ivi emesso in data 9 aprile 1990 all'ordine del sig. Antonio Parise;

18) assegno bancario n. 2337012 di L. 245.000, tratto sul c/c n. 9604 della BNL di Cosenza ed ivi emesso in data 17 aprile 1990 all'ordine di Parise Antonio;

19) assegno bancario n. 1593276 di L. 93.000, tratto sul c/c n. 21041 della BNL di Rende ed emesso a Cosenza il 10 aprile 1990 all'ordine di Parise Antonio;

20) assegno bancario n. 2266308 di L. 45.000, tratto sul c/c n. 11136 della BNL di Cosenza ed ivi emesso in data 10 aprile 1990, negoziato al sig. Conforti Fausto;

21) assegno bancario n. 1607441.04 di L. 1.600.000, tratto sul c/c n. 11150 della BNL di Rende ed ivi emesso in data 17 aprile 1990 all'ordine di Pranno Aldo e allo stesso negoziato;

22) assegni circolari dal n. 576494640 al n. 576494650 di L. 200.000 ciascuno emessi dalla BNL di Cosenza in data 6 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le Poste Cosenza col concorso del Controllore, negoziati al sig. Bruno Claudio;

23) assegno circolare n. 588838400 di L. 145.150 emesso dalla BNL di Catanzaro il 21 marzo 1990 all'ordine della sig.ra Anna Luisa Scarnati e alla stessa negoziato;

24) assegno circolare n. 57649036900 di L. 200.000 emesso dalla BNL di Cosenza il 27 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le Poste Cosenza col concorso del Controllore, negoziato al sig. Pace Marino;

25) assegno circolare n. 483571423 di L. 627.300 emesso dalla BNL di Cosenza il 9 aprile 1990 all'ordine di Sacco Marie ed alla stessa negoziato;

26) assegno circolare n. 565589176 di L. 500.000 emesso dalla BNL di Cosenza il 15 novembre 1989 all'ordine del Cassiere Provinciale Poste Cosenza col concorso del Controllore e negoziato alla sig.ra Vulcano Elvira;

27) assegni circolari n. 576487107 e n. 576487109 di L. 200.000 ciascuno emessi dalla BNL di Cosenza il 20 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov. Poste Cosenza col concorso del Controllore, negoziati al sig. Lico Sante;

28) assegno circolare n. 576490170 di L. 200.000 emesso in data 27 marzo 1990 dalla BNL di Cosenza all'ordine del Cassiere Prov.le Poste Cosenza col concorso del Controllore, negoziato al sig. Parise Antonio;

29) assegno circolare n. 648384285 di L. 100.000 emesso in data 5 aprile 1990 dalla BNL di Genova, agenzia n. 3, all'ordine di Ester Marini, negoziato al sig. Parise Antonio;

30) assegno circolare n. 869380005 di L. 200.000 emesso a Cosenza il 27 settembre 1989 dalla BNL di Cosenza all'ordine del Cassiere Prov.le delle Poste col concorso del Controllore, negoziato al sig. Palermo Vincenzo;

31) assegni circolari dal n. 588836217 al n. 588836220 di L. 3.000.000 ciascuno emessi dalla BNL di Catanzaro in data 16 marzo 1990, negoziati alla Edil S.E.M. S.r.l.;

32) assegno circolare n. 964166899 di L. 200.000 emesso dalla BNL di Catanzaro in data 16 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le Poste di Catanzaro col concorso del Controllore, negoziato al sig. Pranno Aldo;

33) assegno circolare n. 576483985 di L. 200.000 emesso dalla BNL di Cosenza in data 20 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le Poste di Cosenza col concorso del Controllore, negoziato al sig. Parise Antonio;

34) assegno circolare ICCRI Serie X n. 0.183.996.090 di L. 900.000 emesso a Cosenza il 23 febbraio 1990 all'ordine di Silletta Giovanni e negoziato alla Ford Perrone;

35) assegno circolare ICCRI Serie G n. 0.757.876.374 di L. 1.623.677 emesso a Cosenza il 5 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Cassa di Risparmio di Cal. e di Luc.-CS, negoziato alla sig.ra Mendicino Ornella;

36) assegno circolare ICCRI Serie E n. 0.653.521.150 di L. 116.920 emesso a Spezzano Sila in data 9 febbraio 1990 all'ordine di Ciardullo Antonio e allo stesso negoziato;

37) assegno circolare ICCRI Serie E n. 0.654.367.016 di L. 200.000 emesso ad Aprigliano il 4 aprile 1990 all'ordine dell'Ufficio Postale di Aprigliano e negoziato alla sig.ra Spadasora Teresa;

38) assegno circolare ICCRI Serie X n. 0.183.981.839 di L. 355.000 emesso a Paola l'11 aprile 1990 all'ordine di De Virgilis Saverio e negoziato al sig. De Vico Remo;

39) assegno circolare ICCRI Serie N n. 0.797.650.808 di L. 50.000.000 emesso a Cosenza il 17 aprile 1990 all'ordine di Converso Antonio e allo stesso negoziato;

40) assegno circolare ICCRI Serie M n. 0.791.250.293 di L. 22.850.048 emesso a Cosenza il 17 aprile 1990 all'ordine del sig. Converso Antonio e allo stesso negoziato;

41) assegno circolare ICCRI Serie U n. 0.891.296.155 di L. 200.000 emesso a Cosenza il 6 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. e Controllore Cosenza e negoziato al sig. Pasquale Bauleo;

42) assegno circolare ICCRI Serie U n. 0.884.264.937 di L. 200.000 emesso in data 10 marzo 1989 a Cosenza all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. e Controllore Cosenza, negoziato al sig. Frazzingaro Mario;

43) assegno circolare ICCRI Serie X n. 0.184.131.803 di L. 1.000.000 emesso a Cosenza il 6 aprile 1990 all'ordine di Oppedisano Angelo, negoziato al sig. Ritacco Giuseppe;

44) assegno circolare ICCRI Serie n. 184137693 di L. 500.000 emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Ritacco Giuseppe;

45) assegno circolare ICCRI Serie X n. 0.184.135.923 di L. 1.000.000 emesso a Cosenza l'11 aprile 1990 all'ordine della Regione Cal. Assess. alla Forestazione, negoziato al sig. Lico Sante;

46) assegno circolare ICCRI Serie U n. 0.841.294.788 di L. 200.000 emesso a Cosenza il 6 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. e Controllore, negoziato al sig. Chianelli Domenico;

47) assegno circolare ICCRI Serie F n. 0.727.522.144 di L. 1.000.000 emesso a Cosenza l'11 aprile 1990 all'ordine del Policlinico Sacro Cuore s.n.c., negoziato al sig. Rina Giuseppe;

48) assegno circolare ICCRI Serie X n. 0.184.033.930 di L. 200.000 emesso a Cosenza il 7 marzo 1990 all'ordine del Cassiere PP.TT. e Controllore Cosenza e negoziato al sig. Marino pace;

49) assegno circolare ICCRI Serie X n. 0183909876 di L. 200.000 emesso a Cosenza l'11 gennaio 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. e Controllore Cosenza e negoziato alla sig.ra Elvira Vulcano;

50) assegno circolare ICCRI Serie U n. 0.887.748.944 di L. 200.000 emesso a Cosenza l'11 dicembre 1989 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. e Controllore Cosenza, negoziato alla si.ra Vulcano Elvira;

51) assegno circolare ICCRI Serie U n. 0891073634 di L. 200.000 emesso a Cosenza il 23 gennaio 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. e Controllore, negoziato alla sig.ra Vulcano Elvira;

52) assegno circolare ICCRI Serie F n. 0727523403 di L. 688.000 emesso a Castrovilli l'11 aprile 1990 all'ordine di Maurelli Arcangelo, negoziato a Mantovani Giovanni;

53) assegno circolare ICCRI Serie G n. 757892678 di L. 2.000.000 emesso a Cosenza il 12 aprile 1990 all'ordine di Carlo Trocini, allo stesso;

54) assegno circolare ICCRI Serie X n. 184.004.564 di L. 270.000 emesso a Cosenza il 23 febbraio 1990 all'ordine di Silletta Claudio e negoziato alla Ford Perrone;

55) assegno circolare ICCRI Serie X n. 184004561 di L. 100.000 emesso a Cosenza il 23 febbraio 1990 all'ordine di Silletta Claudio, negoziato alla Ford Perrone;

56) assegno circolare ICCRI Serie X n. 184004563 di L. 900.000 emesso a Cosenza il 23 febbraio 1990 all'ordine del sig. Silletta Claudio, negoziato alla Ford Perrone;

57) assegno circolare ICCRI Serie X n. 183996089 di L. 100.000 emesso a Cosenza il 23 febbraio 1990 all'ordine di Silletta Giovanni, negoziato alla Ford Perrone;

58) assegno circolare ICCRI Serie G n. 0.757.894.502 di L. 1.216.496 emesso a Marina di Belvedere M. il 3 aprile 1990 all'ordine di Bozzo Anna ed alla stessa negoziato;

59) assegno circolare ICCRI Serie X n. 0.184.135.924 di L. 17.301 emesso a Cosenza l'11 aprile 1990 all'ordine della Regione Cal. Assess. alla Forestazione, negoziato al sig. Lico Sante;

60) assegno circolare ICCRI Serie G n. 757880325 di L. 3.000.000 emesso a Cosenza il 26 marzo 1990 all'ordine del dott. De Marco Nicola, negoziato al sig. Morrone Pasquale;

61) assegno circolare ICCRI Serie X n. 184020804 di L. 355.740 emesso a Cosenza il 26 febbraio 1990 all'ordine di Bruno Gerlando, negoziato al sig. Parise Antonio;

62) assegno circolare ICCRI Serie F n. 727520241 di L. 872.351 emesso a Cosenza l'11 aprile 1990 all'ordine Cassiere Cassa di Risparmio di Cal. e di Luc. Cosenza, negoziato al sig. Bove Antonio;

63) assegno circolare ICCRI Serie X n. 184033929 di L. 200.000 emesso a Cosenza il 7 marzo 1990 all'ordine del Cassiere PP.TT. e Controllore Cosenza, negoziato al sig. Pace Marino;

64) assegno circolare ICCRI Serie F n. 0.727.531.618 di L. 606.000 emesso a Cosenza il 13 aprile 1990 all'ordine di Borrelli Carmine ed allo stesso negoziato;

65) assegno bancario n. 1087 902705 di L. 13.000.000, tratto sul c/c n. 5372 della Comit di Cosenza ed ivi emesso in data 17 aprile 1990 all'ordine del traente, sig. Napoli Amedeo e allo stesso negoziato;

66) assegno bancario n. 246995 di L. 610.000, tratto sul c/c n. 2226031 della Comit di Cosenza ed ivi emesso in data 7 aprile 1990 e negoziato al sig. Chianelli Domenico;

67) assegno bancario n. 1117 116282 di L. 170.000, tratto sul c/c n. 09434693 della Comit di Cosenza ed ivi emesso in data 7 aprile 1990, negoziato alla sig.ra Covello Maria Immacolata;

68) assegno bancario n. 1117149316 di L. 240.000, tratto sul c/c n. 5058378 della Comit di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile all'ordine della Ditta Tina Allori e alla stessa negoziato;

69) assegno bancario n. 239579 di L. 1.558.000, tratto sul c/c n. 5179942 della Comit di Cosenza ed ivi emesso in data 17 aprile all'ordine di Benvenuto Salvatore e allo stesso negoziato;

70) assegno bancario n. 1138218344 di L. 580.000, tratto sul c/c n. 6069305 della Comit di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato alla Ford Perrone;

71) assegno bancario n. 1138216609 di L. 211.000, tratto sul c/c n. 5595759 della Comit di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990 all'ordine di Parise Antonio ed allo stesso negoziato;

72) assegno bancario n. 1138220910 di L. 40.000, tratto sul c/c n. 2944249 della Comit di Cosenza ed ivi emesso in data 17 aprile 1990 all'ordine di Palermo Vincenzo allo stesso negoziato;

73) assegno bancario n. 1124548471 di L. 200.000, tratto sul c/c n. 6190681 della Comit di Savona ed emesso a Cosenza il 17 aprile 1990 all'ordine di De Rose Antonio e negoziato al sig. Arcamone Daniele;

74) assegno circolare n. 849172741 di L. 976.540 emesso dalla Comit di Cosenza il 12 aprile 1990 all'ordine di Siano Francesco e negoziato al sig. Santoro Francesco;

75) assegno circolare n. 965787453 di L. 200.000 emesso dalla Comit di Cosenza in data 2 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov. PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore e negoziato al sig. Scarpelli Mario;

76) assegno circolare n. 965765106.07 di L. 200.000 emesso dalla Comit di Cosenza in data 14 febbraio 1990, negoziato alla sig.ra Pazzia Marilena;

77) assegno circolare n. 965825081 di L. 200.000 emesso dalla Comit di Cosenza in data 25 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza con il concorso del Controllore, negoziato al sig. Calvano Giovanni;

78) assegno circolare n. 977880830 di L. 500.000 emesso dalla Comit di Cosenza in data 6 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore e negoziato al sig. Chianelli Domenico;

79) assegni circolari n. 977890118/n. 977890117 di L. 500.000 ciascuno emessi dalla Comit di Cosenza il 12 aprile all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. di Cosenza col concorso del Controllore, negoziati al sig. Baratta Giuseppe;

80) assegno circolare n. 977645173 di L. 500.000 emesso dalla Comit di Cosenza in data 11 ottobre 1989 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore e negoziato alla sig.ra Vulcano Elvira;

81) assegno circolare n. 848824267 di L. 200.000 emesso dalla Comit di Catanzaro in data 22 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov. Poste col concorso del Controllore, negoziato alla sig.ra Covello Maria Immacolata;

82) assegno circolare n. 977861047 di L. 500.000 emesso dalla Comit di Cosenza il 29 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Provinciale PP.TT. di Cosenza con il concorso del Controllore, negoziato al sig. Bruno Caludio;

83) assegno circolare n. 977886186 di L. 500.000 emesso dalla Comit di Cosenza in data 11 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. di Cosenza con il concorso del Controllore, negoziato al sig. Bruno Claudio;

84) assegno circolare n. 965839868 di L. 200.000 emesso dalla Comit di Cosenza in data 10 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. di Cosenza con il concorso del Controllore, negoziato al sig. Bruno Claudio;

85) assegni circolari dal n. 965849862 al n. 965849867 di L. 200.000 ciascuno emessi dalla Comit di Cosenza in data 10 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza con il concorso del Controllore, negoziati al sig. Bruno Claudio;

86) assegni circolari n. 965821784 e n. 965821785 di L. 200.000 ciascuno emessi a Cosenza in data 26 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziati al sig. Bruno Claudio;

87) assegno circolare n. 522535339 di L. 7.000.000 emesso dalla Comit di Cosenza in data 17 aprile 1990 all'ordine del sig. Damis Vincenzo e allo stesso negoziato;

88) assegni circolari dal n. 977712637 e n. 977712638 di L. 500.000 ciascuno emessi dalla Comit di Cosenza in data 2 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziato alla sig.ra Agrelli Maria;

89) assegno circolare n. 977856635 di L. 500.000 emesso dalla Comit di Cosenza in data 26 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziato alla sig.ra Pagnotta Celestina;

90) assegno circolare n. 965799492 di L. 200.000 emesso dalla Comit di Cosenza il 9 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziato al sig. Parise Antonio;

91) assegno circolare n. 977680618 di L. 500.000 emesso dalla Comit di Cosenza il 13 febbraio 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziato a Parise Antonio;

92) assegno circolare n. 977888080 di L. 500.000 emesso dalla Comit di Cosenza il 12 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziato a Parise Antonio;

93) assegno circolare n. 977861402 di L. 500.000 emesso dalla Comit di Cosenza il 27 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziato al sig. Parise Antonio;

94) assegno circolare n. 848895605 di L. 200.000 emesso dalla Comit di Catanzaro in data 2 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le Poste col concorso del Controllore, negoziato alla sig.ra Caruso Saveria M.;

95) assegno circolare n. 441671880 di L. 225.150 emesso dalla Comit in data 11 aprile 1990 a Cosenza, negoziato al sig. Miceli Pietro;

96) assegno circolare n. 965849843 di L. 200.000 emesso dalla Comit di Cosenza il 10 aprile 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziato al sig. Ortale Antonio;

97) assegno circolare n. 977846165 di L. 500.000 emesso dalla Comit di Cosenza il 20 marzo 1990 all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziato al sig. Palermo Vincenzo;

98) assegno circolare n. di L. 200.000 emesso dalla Comit di Cosenza al Cassiere Prov.le PP.TT. Cosenza col concorso del Controllore, negoziato al sig. Chiarelli Domenico;

99) assegno bancario n. 2459661 di L. 2.000.000, tratto sul c/c n. 4305/8 del Banco di Santo Spirito di Roma ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato alla Ford Perrone;

100) assegno bancario n. 6943439 di L. 600.000, tratto sul c/c n. 107977/13 della Citibank Italia di Cosenza ed ivi emesso il 13 aprile 1990, negoziato al sig. Pace Marino;

101) assegno bancario n. 6957575 di L. 110.000, tratto sul c/c n. 105439/47 della Citibank di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Galvano Giovanni;

102) assegno bancario n. 6950704 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 104418/01 della Citibank di Cosenza ed ivi emesso il 14 aprile 1990, all'ordine del sig. Caruso Francesco e allo stesso negoziato;

103) assegno bancario n. 6747150 di L. 250.000, tratto sul c/c n. 203140/00 della Citibank di Cosenza ed ivi emesso a Cosenza in data 17 aprile 1990, all'ordine del prof. Aviglione Angelo e allo stesso negoziato;

104) assegno bancario n. 6939386 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 20335391 della Citibank di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Cello Cesare;

105) assegno bancario n. 6955491 di L. 184.000, tratto sul c/c n. 105403/11 della Citibank di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Parise Antonio;

106) assegno bancario n. 6953610 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 108182/81 della Citibank di Cosenza ed ivi emesso il 15 aprile 1990, negoziato al sig. Palermo Vincenzo;

107) assegno bancario n. 6943383 di L. 200.000, tratto sulla Citibank di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, all'ordine di Chiappetta Rosa e negoziato al sig. Parise Antonio;

108) assegno circolare n. 95684864 di L. 500.000, emesso dalla Citibank di Roma in data 11 aprile 1990, all'ordine del Cassiere Provinciale Poste (Cosenza) col concorso del Controllore, negoziato al sig. Baratta Giuseppe;

109) assegno circolare n. 95611325 di L. 500.000, emesso dalla Citibank di Roma in data 12 marzo 1990, all'ordine del Cassiere Provinciale Poste (Cosenza) col concorso del Controllore, negoziato al sig. Parise Antonio;

110) assegno bancario n. 514733 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 11036 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso in data 10 aprile 1990, all'ordine di Chianelli Domenico e allo stesso negoziato;

111) assegno bancario n. 9468717 di L. 200.000, tratto sul c/c n. 70887 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso in data 13 aprile 1990, all'ordine di Chianelli Domenico e allo stesso negoziato;

112) assegno bancario n. 3527722 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 42862 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso in data 13 aprile 1990, all'ordine di Chianelli Domenico e allo stesso negoziato;

113) assegno bancario n. 9453025 di L. 100.000, tratto sul c/c n. 16946 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso in data 17 aprile 1990, all'ordine di Polillo Elvira, negoziato al sig. Soriano Florindo;

114) assegni bancari n. 250568 e n. 250569 di L. 250.000, ciascuno tratti sul c/c n. 70409 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emessi il 17 aprile 1990, all'ordine della signora Covello Maria Immacolata e alla stessa negoziati;

115) assegno bancario n. 7655497 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 768/8 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, all'ordine di Caruso Antonio;

116) assegno bancario n. 528089 di L. 60.000, tratto sul c/c n. 3135 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, all'ordine di Timpano Damiano e allo stesso negoziato;

117) assegno bancario n. 3.524.848 di L. 275.000, tratto sul c/c n. 888 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, all'ordine del sig. Lico Sante, allo stesso negoziato;

118) assegno bancario n. 234732203 di L. 650.000, tratto sul c/c n. 3628200 del Credito Italiano di Roma emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato alla ditta Tina Allori;

119) assegno bancario n. 7.659.662 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 17667 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato alla sig.ra Occhiuto Giuliana;

120) assegno bancario n. 517433-10 di L. 400.000, tratto sul c/c n. 17210 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, all'ordine del sig. Leone Antonio;

121) assegno bancario n. 7452693.01 di L. 385.000, tratto sul c/c n. 12191 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Posca Giampiero;

122) assegno bancario n. 766144209 di L. 2.000.000, tratto sul c/c n. 28653 del Credito Italiano di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, all'ordine di Don Giuseppe Bilotta e allo stesso negoziato;

123) assegno circolare n. 725094 di L. 1.000.000, emesso dal Credito Italiano di Cararra in data 11 aprile 1990, all'ordine di Caruso Mario e allo stesso negoziato;

124) assegno bancario n. 4840145518 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 16398 del Banco di Roma di Roma emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Morelli Salvatore;

125) assegno bancario n. 4577296353 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 24048 del Banco di Roma di Roma emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Capparelli Pasquale;

126) assegno circolare n. 900191582809 di L. 2.556.000, emesso ad Aprilia dalla Cassa di Risparmio di Roma in data 13 aprile 1990, negoziato al sig. Gaudio Giancarlo;

127) assegno circolare n. 01915903 di L. 1.921.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma di Aprilia emesso in data 13 aprile, negoziato al sig. Abbruzzino Roberto;

128) assegno circolare n. 01915925 di L. 459.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma in data 13 aprile 1990, negoziato al sig. Chianelli Domenico;

129) assegno circolare n. 01915882 di L. 2.163.000, emesso ad Aprilia in data 13 aprile dalla Cassa di Risparmio di Roma negoziato al sig. Piraine Silvano;

130) assegno circolare n. 7000014264 di L. 126.322.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma di Aprilia in data 12 aprile 1990, negoziato alla Italreti Sud S.r.l.;

131) assegno circolare n. 01915924 di L. 3.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma di Roma il 13 aprile 1990, negoziato al sig. Chianelli Domenico;

132) assegno bancario n. 448860 di L. 293.220 tratto sul c/c n. 105616 del Credito Romagnolo di Milano, emesso a Milano in data 30 marzo, negoziato al sig. Santoro Francesco;

133) assegno bancario n. 141456 di L. 650.000 tratto sul c/c n. 11601/58 della Cassa Rurale ed Artigiana di San Vincenzo da Costa emesso a Cosenza l'11 aprile 1990, negoziato al sig. Calvano Giovanni;

134) assegno bancario n. 4758 di L. 234.000 tratto sul c/c n. 47145 della Cassa Rurale ed Artigiana di Scigliano emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Spadafora Teresa;

135) assegno bancario n. 1854360 di L. 810.000 tratto sul c/c n. 2728/0339 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza, emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Mancuso Francesco;

136) assegno bancario n. 4051146 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 1696/0932 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza, emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Romano;

137) assegno bancario n. 166348 L. 70.000 tratto sul c/c n. 539/66 della Cassa Rurale di Rota Greca emesso a Cosenza il 12 aprile 1990, negoziato al sig. Paolo Nucci;

138) assegno bancario n. 52222 di L. 385.000 tratto sul c/c n. 1646/168 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza, emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Timpano Damiano;

139) assegno bancario n. 1851545 di L. 545.000 tratto sul c/c n. 5202/389 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza, emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato alla Ford Perrone;

140) assegno bancario n. 1849683 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 2416/0373 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza, ed ivi emesso il 17 aprile 1990, all'ordine del sig. Zerbino Franco ed allo stesso negoziato;

141) assegno bancario n. 1843117 di L. 100.000 tratto sul c/c n. 4738/0355 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza, ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Parise Antonio;

142) assegno bancario n. 1845157 di L. 250.000 tratto sul c/c n. 1748/0309 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza, ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Parise Antonio;

143) assegno bancario n. 4055636 di L. 400.000 tratto sul c/c n. 700/03/45 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza, il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Conforti Fausto;

144) assegno bancario n. 4024794 di L. 600.000 tratto sul c/c n. 1432-310 della Cassa Rurale ed Artigiana di Rende, emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato all'Ente Parrocchiale Sacro Cuore;

145) assegno bancario n. 1853333 di L. 220.000 tratto sul c/c n. 3044-317 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Pranno Aldo;

146) assegno bancario n. 155726 di L. 270.000 tratto sul c/c n. 55501-17 della Cassa Rurale ed Artigiana di San Vincenzo La Costa negoziato al sig. Caruso Saveria;

147) assegno circolare n. 20476066 di L. 71.900 emesso dall'ICCREA di San Fili in data 9 aprile 1990, negoziato alla sig.ra Spadasfora Teresa;

148) assegno circolare serie E/522635012 di L. 10.000.000 emesso a Cosenza il 17 aprile 1990 dall'ICCREA, negoziato a Ferrise Armando;

149) assegno circolare ICCREA serie C/32353016408 di L. 580.000 emesso a Cosenza il 9 aprile 1990, negoziato alla Ford Perrone;

150) assegno circolare n. 580529 di L. 100.000 emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane in data 11 aprile 1990, ad Ancona negoziato al sig. Chianelli Domenico;

151) assegno bancario n. 213044 tratto sul c/c 932012/81 della Cassa Rurale ed Artigiana di Bisignano, emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al Fera Francesco Saverio;

152) assegno circolare n. 323805212 tratto sul c/c di L. 233.000 tratto sul c/c 619-58 del Monte dei Paschi di Siena di Castrolibero emesso a Cosenza il 17 aprile 1989, negoziato al sig. Mauro Raffaele;

153) assegno bancario n. 323824704 di L. 150.000 tratto sul c/c 128 del Monte dei Paschi di Siena di Castrolibero emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato a Posca Giampiero.

154) assegno circolare n. 323824341.09 di L. 100.000 tratto sul c/c 34443 del Monte dei Paschi di Siena di Castrolibero emesso a Cosenza il 10 aprile 1990, negoziato al sig. Parise Antonio;

155) assegno circolare n. 349655037 di L. 51.000 emesso dalla Banca d'Italia di Roma il 25 settembre 1990, negoziato al sig. Fortino Guido;

156) assegno circolare n. 3554484 di L. 23.551.220 della Banca d'Italia di Roma emesso a Roma il 9 aprile 1990, negoziato a Barbarossa Gabriele;

157) assegno bancario n. 251039845 di L. 1.582.905 tratto sul c/c 27002360 del Banco di Napoli di Cosenza ed ivi emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Caruso Giuseppe;

158) assegno bancario n. 249384757 di L. 1.250.000 tratto sul c/c 27/1992 del Banco di Napoli agenzia n. 2 di Cosenza emesso il 13 aprile a Cosenza, negoziato alla Ford Perrone;

159) vaglia cambiario n. 7309201906 di L. 1.945.000 emesso dal Banco di Napoli di Catanzaro il 4 aprile 1990, negoziato alla sig.ra Diana Maria Carmela;

160) assegno bancario n. 228344999.12 di L. 550.000 tratto sul c/c 27.8013 del Banco di Napoli di Cosenza emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Parise Antonio;

161) assegno bancario n. 228298412.04 di L. 200.000 tratto sul c/c 18017 del Banco di Napoli di Cosenza emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Parise Antonio;

162) assegno bancario n. 249383984.05 di L. 200.000 tratto sul c/c 18020 del Banco di Napoli agenzia 2 di Cosenza emesso il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Parise Antonio;

163) assegno bancario n. 251048682 di L. 200.000 tratto sul c/c 18.1013 del Banco di Napoli di Cosenza emesso il 17 aprile 1990 a Cosenza, negoziato all'Ente Parr. Sacro Cuore;

164) assegno circolare n. 249176/11 di L. 2.538.043 del Banco di Sicilia di Enna emesso il 30 marzo 1990 a Cosenza, negoziato al sig. Chianelli Domenico;

165) assegno bancario n. 592.279.409 di L. 220.000 tratto sul c/c 13003 dell'Istituto Bancario Italiano di Roma emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato alla sig.ra Covello Maria Immacolata;

166) assegno bancario n. 455400600 di L. 1.291.211 tratto sul c/c 5055/1 della Cariplo di Cantù ed ivi emesso il 12 aprile 1990, negoziato alla Ford Perrone;

167) assegno bancario n. 210092464 di L. 1.785.000 tratto sul c/c 670/75 della Banca del Monte di Milano emesso il 15 marzo a Milano all'ordine Policlinico Sacro Cuore S.n.c. e alla stessa negoziato;

168) assegno bancario n. 9908341 di L. 110.000 tratto sul c/c n. 60613 RP della Cassa di Sovvenzione e Risparmio Bankitalia di Catanzaro emesso il 17 aprile 1990 a Cosenza, e negoziato alla sig.ra Caruso Saveria Maria.

Tra i titoli trasfugati, figurano, inoltre, anche i seguenti assegni bancari e circolari emessi con la clausola di non trasferibilità che a scopo cautelativo (eventuale cancellazione della clausola):

1) assegno circolare EU n. 45/1146886 di L. 5.222.505 emesso dalla Banca d'Italia di Cosenza in data 17 aprile 1990, negoziato al sig. Fiorito Luigi;

2) assegno circolare n. 7102421119-01 di L. 2.000.000 emesso dal Banco di Santo Spirito di Roma il 21 marzo 1990 all'ordine di Perrone Francesco e allo stesso negoziato;

3) assegno circolare n. 602267893 di L. 315.170 emesso dal Monte dei Paschi di Siena di Roma all'ordine di Aloise Maria Antonia e negoziato a Pace Marino;

4) assegno bancario n. 152099280.08 di L. 300.000 tratto sul c/c 26312.68 del Banco Ambrosiano Veneto di Genova ed emesso a Cosenza il 22 marzo 1990 all'ordine di Castiglia Achille e negoziato al sig. Parise Antonio;

5) assegno bancario n. 402693869 di L. 450.000 tratto sul c/c 91953 del Nuovo Banco Ambrosiano filiale di Roma ed ivi emesso il 12 aprile 1990 all'ordine di Morelli Salvatore e allo stesso negoziato;

6) assegno bancario n. 1113 079 899-09 di L. 800.000 tratto sul c/c n. 3858816 della Comit di Napoli ed ivi emesso il 17 aprile 1990 all'ordine Gaudio Domenico e allo stesso negoziato;

7) assegno bancario n. 4387865-01 di L. 200.000 tratto sul c/c n. 15852 del Credito Italiano di Trieste ed emesso a Cosenza il 17 aprile 1990, negoziato al sig. Calvano Giovanni;

8) assegno bancario n. 5057055.03 di L. 240.000 tratto sul c/c n. 15951 del Credito Italiano di Milano ed ivi emesso il 17 aprile 1990, all'ordine di Forino Maria e alla stessa negoziato;

9) assegno circolare n. 653672 di L. 300.000 emesso dal Credito Italiano di Milano il 29 marzo 1990, negoziato al sig. Chianelli Domenico;

10) assegno circolare n. 653752 di L. 300.000 emesso dal Credito Italiano di Milano il 29 marzo 1990 all'ordine di Prato Settimio e negoziato al sig. Chianelli Domenico;

11) assegno circolare n. 653285 di L. 300.000 emesso dal Credito Italiano di Milano il 29 marzo 1990, negoziato al sig. Chianelli Domenico;

12) assegno circolare n. 653822 di L. 300.000 emesso dal Credito Italiano di Milano il 29 marzo 1990 all'ordine di Filice Ernesto e negoziato al sig. Chianelli Domenico;

13) assegno circolare n. 653703 di L. 300.000 emesso dal Credito Italiano di Milano il 29 marzo 1990, negoziato al sig. Chianelli Domenico.

Termine per l'opposizione: quindici giorni.

Cosenza, 22 novembre 1990

p. La Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania
L'ufficio legale: (firma illeggibile)

S-12858 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, ha autorizzato il 24 ottobre l'ammortamento dell'assegno bancario n. 416517912/05 di L. 2.000.000, sul c.c. n. 6744 intestato al sig. D'Emanuele Antonio della banca Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia n. 10 all'ordine ditta Tintori Luigi di Olgiate Comasco, via Roma, 109.

Torino, 26 novembre 1990

D'Emanuele Antonio.

T-2370 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bra, con decreto 26 novembre 1990, ha pronunziato l'ammortamento e l'inefficacia dell'assegno di conto corrente n. 0008359712 di L. 2.577.739, emesso dalla ditta Saper S.r.l. cin sede in Roma, del Credito Italiano agenzia via Cola di Rienzo ed a favore della soc. L.I.F.E. S.r.l. di Sommariva Perno, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Bra, 27 novembre 1990

Tibaldi Mario.

T-2376 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre, con decreto in data 8 ottobre 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5600006622 di L. 9.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Novara e rilasciato dalla Banca Sannitica di Salerno a favore della Coin S.p.a.

Per opposizione giorni quindici.

Maurizio Guidoni.

C-31297 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Canicattì, con suo decreto del 27 ottobre 1990 ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tratti sulla Banca Popolare Sant'Angelo agenzia di Camastrà:
assegno n. 21404392 a favore di Russo Venera di L. 2.855.000;
assegno n. 21404391 a favore di Miceli Ignazio di L. 3.500.000;
assegno n. 20753542 a favore ditta Hertz italiana di L. 937.125.

Opposizioni entro quindici giorni.

Il cancelliere: dott. Vincenzo Podimani.

C-31298 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fano, in data 22 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 702364 dell'importo di L. 100.000, emesso il 3 ottobre 1990 in favore dell'avv. Muccio Francesco, a firma Solazzi Gianfranco, tratto sul c/c n. 123681/06 della Cassa Rurale ed Artigiana di Fano, sede Cuccurano.

Autorizza l'istituto bancario predetto ad effettuare il pagamento, trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ove nel predetto termine non venga fatta opposizione.

Dott. proc. Gianfranco Solazzi.

C-31300 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piacenza pronunzia l'ammortamento dell'assegno n. AC705738236 di L. 1.217.000, emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino filiale di Piacenza intestato a Ansaldi Gianbattista e smarrito, ne autorizza il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a cura del ricorrente e previo opportune modifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Lidia Ansaldi.

C-31304 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore del Tribunale di Cittadella con decreto del 18 settembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari n. 0159852389 serie X, di L. 1.000.000 e n. 0159852390 serie X, di L. 413.000, rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo filiale di Cittadella, per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, in data 20 luglio 1990 all'ordine di Melchiori Enzo.

Opposizione quindici giorni nei termini di legge.

Melchiori Renzo.

C-31370 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto 19 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Ediltor S.r.l. all'ordine di Reverberi Marina dell'imorto di L. 57.000.000 tratto dal c/c n. 88890291 dalla Banca Emiliana, filiale di S. Polo di Torrile, n. A/B 71701, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Luigi Caffarra.

C-31374 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 20 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 19.362.401, rilasciato a garanzia il 2 marzo 1988, con data di scadenza al 3 maggio 1990, dal sig. Soria Ciro con avallo Velotta Maria Patrizia a favore della Banca Nazionale dell'Agricoltura;

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 28 novembre 1990

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
Sede di Roma: (firma illeggibile)

S-12842 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 20 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali da L. 709.000 cadauna, emesse il 12 dicembre 1983, a favore della Gabetti S.p.a., scadute rispettivamente il 3 agosto 1985 e il 3 dicembre 1985, a firma Fontana Massimo.

Avv. Raimondo Pucillo.

S-9709 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 20 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del titolo cambiario che qui di seguito si trascrive: Milano 17 novembre 1987, L. 42.476.850, al 17 agosto 1986 pagherò per questa cambiale al Barclays Leasing International S.p.a. la somma di L. 42.476.850, pagabile presso la Barclays Bank int. l.t.d., via S. Maria Segreta, 5 Milano, nome e indirizzo del debitore Sai Valstar S.p.a., via Amadeo, 48 Milano, f.to Sai Valstar S.p.a., il Presidente Max Vita.

Il pretore di Milano ha altresì autorizzato il pagamento del suddetto titolo decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Milano, 30 novembre 1990

Avv. Gianni Masotti.

S-9716 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto 9 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 cambiali di L. 164.000 l'una, emesse il 29 luglio 1986 dalla sig.ra Meloni Maria residente in Torino, a favore della S.r.l. F.A.I.T. con sede in Torino, scadute dal 2 settembre 1986 al 2 aprile 1987 e garantite da ipoteca su autovettura Fiat 141 TO/X39023, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Sergio Icardi.

T-2359 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino in data 3 settembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari redatti su carta filigranata da L. 2.000 portanti entrambi le seguenti diciture: Torino, 15 marzo 1977, L. 255.500.

A diciotto mesi data la prima e a diciannove mesi data la seconda, pagheremo per questa cambiale alla Fin Immobil S.p.a. la somma di L. 255.500.

Debitori Canducci Paolo e Ammirati Caterina, corso Potenza, 179, 10149 Torino, firmato Canducci Paolo e Ammirati Caterina.

Sul retro Timbro della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino con la dicitura la presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta in data 29 marzo 1977 n. 6276-695, firmato il Conservatore Bonis dott. Raimondo.

Autorizza tale ammortamento trascorsi trenta giorni dalla data della pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 28 novembre 1990

Avv. Carlo Vaira.

T-2374 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto in data 19 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: pagherò cambiario di L. 8.545.450 scadente al 15 febbraio 1991, emesso dalla Comit S.n.c. di A. e R. Lomuscio, via Paisiello n. 5, Andria (Bari) all'ordine della Amis S.r.l., e ne autorizza il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Maurizio Cardaci.

T-2367 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 novembre 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 010/4/29143 intestato a Bolzoni Teresina, emesso dalla Banca di Legnano sede di Legnano, con un saldo apparente di L. 6.140.332, autorizzando il predetto istituto a rilasciare il duplicato, trascorso novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Volta Maria Rosa.

M-9706 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino in data 11 ottobre 1990, ha pronunciato la inefficacia dei seguenti libretti bancari al portatore della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Gassino Torinese:

n. 541954/82/56, intestato a Zeppegno Pierangela e Bertin Natalina;

n. 466759/82/56, intestato a Zeppegno Federico e Bertin Natalina;

n. 466759/82/12, intestato a Zeppegno Pierangela e Bertin Natalina;

Trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di decreto senza opposizione, l'Istituto emittente è autorizzato a rilasciare i duplicati.

Avv. Luigi Corbella.

T-2363 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Forlì in data 12 novembre 1990, visti gli articoli 8, 9 e 11 della legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 366152 conto 26/40072 emesso dal Credito Romagnolo intestato a Satanassi Sestilia a Peruzzi Roberto con un saldo attivo di L. 3.519.621.

Coletta Elena.

C-31299 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 24 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 600/600893/A contrassegnato Calore Diana, emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia n. 2 di Padova, con saldo apparente di L. 46.520.258.

Autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Federica Bugaro.

C-31371 (A pagamento).

Ammmortamento titoli azionari

Con decreto del 4 ottobre 1990 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo azionario: n. 1 certificato azionario n. Z0656967 con cedola 4 da 1.350 azioni Eurogest n.c. risp. port., via Agnello n. 5, Milano intestato al Monte dei Paschi di Siena, in quanto detto titolo fu sottratto durante la rapina perpetrata il 9 marzo 1987 ai danni delle P.P.T.T. di Salerno.

È stata autorizzata l'emissione dei duplicati decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga interposta opposizione dal detentore.

Milano, 30 novembre 1990

Avv. Francesco Jacopetti.

M-9710 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 5 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario: Società per azioni: Sibeto S.p.a. con sede in Torino, corso Casale, 311; titolo nominativo: n. 471 per numero azioni 1176 da L. 1.000 cadauna e complessivamente L. 1.176.000 intestato a Lazzarini rag. Marino.

Autorizza il rilascio del duplicato decorsi, senza opposizioni, giorni trenta dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Italo Bellina.

T-2366 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto in data 28 novembre 1990 ha pronunciato, ai sensi degli articoli 2016 e 2027 del Codice civile, l'ammortamento del seguente titolo azionario della Società "I.A.T.L.I. Incremento attività per il tempo libero S.p.a.", con sede in Formigine (Modena), via S. Ambrogio, 16, capitale sociale di L. 1.151.650.000 interamente versato, iscritta al n. 6582 del registro società del Tribunale di Modena, titolo n. 764 per n. 1400 azioni da L. 1.000 cadauna intestato a Filiberto Fontana.

Autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Li, 28 novembre 1990

p. I.A.T.L.I. S.p.a.

Il presidente: del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

C-31360 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 12 novembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. C0660571506 emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 19 di Roma emesso il 13 settembre 1990 con scadenza 14 marzo 1991 per L. 20.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Terranegra Donato.

S-12851 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 14 novembre 1990 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito: n. 1370654-44 da L. 5.000.000; n. 1370653-43 da L. 25.000.000, emessi dalla Filiale di Assago del Monte dei Paschi di Siena, in quanto detti certificati sono stati sottratti nel corso della rapina avvenuta il 31 ottobre 1990 nei locali della detta filiale.

È stata autorizzata l'emissione dei duplicati trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Milano, 30 novembre 1990

Avv. Francesco Jacopetti.

M-9708 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino in data 23 ottobre 1990 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di Ler Mario emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Torino, succursale Crocetta, con n. 6038473/12 per l'importo di L. 108.436.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto certificato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga opposizione.

Dott. proc. Gianfranco Mancardi.

T-2358 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino in data 5 novembre 1990 letto il proposto ricorso e l'allegata documentazione, ha pronunciato ex articoli 2016 e 2017 Codice civile, l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore n. 900527 rilasciato dal Banco di Roma, via Po, 36 contrassegnato da Magagnin Giorgina.

Ha inoltre autorizzato il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. A. Pacchiana Parravicini.

T-2362 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

I sottoscritti Pene Gian Marco, nato a Cambiano il 27 febbraio 1935, Pene Luca, nato a Torino il 5 settembre 1964, Pene Monica, nata a Torino il 9 gennaio 1966, tutti residenti a Torino, via Massena n. 69, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 22 novembre 1990 ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della richiesta di cambiamento del proprio cognome in quello di «Penné», in modo da risultare rispettivamente: «Penné Gian Marco», «Penné Luca», «Penné Monica».

Chiunque può proporre opposizione al suddetto cambiamento a termine di legge.

Torino, novembre 1990

Pene Gian Marco - Pene Luca - Pene Monica.

T-2371 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

La sottoscritta Pene Marisa Antonietta, nata a Cambiano il 17 agosto 1933, residente a Torino, via Belfiore n. 60, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 22 novembre 1990 ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della richiesta di cambiamento del proprio cognome in quello di «Penné», in modo da risultare «Penne Marisé Antonietta».

Chiunque può proporre opposizione al suddetto cambiamento a termine di legge.

Torino, 28 novembre 1990

Pene Marisa Antonietta.

T-2372 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il Ministro di grazia e giustizia in data 11 ottobre 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Alberotanza Damiani Patrizia, Caterina Rossanna, nata a Bari il 4 agosto 1953, residente a Sabaudia, sia autorizzata ad anteporre il cognome d'origine «Damiani» a quello di adozione «Alberotanza».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sabaudia, 16 novembre 1990

Patrizia Alberotanza Damiani.

C-31301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 29 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Randazzo Biancamaria Giovanna Piera, nata a Milano il 28 aprile 1947 e residente in Rimini, via S. Chiara n. 64 chiede l'aggiunta della virgola dopo il nome «Biancamaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Biancamaria Randazzo.

S-12880 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 30 ottobre 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cerro Maria, Stefania, Nella, nata a Roma il 25 ottobre 1951 e priva residente in largo Pannonia n. 12, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Stefania, Nella».

Maria Cerro.

S-12881 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 29 ottobre 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Viganò Elena Maria, nata a Milano il 22 agosto 1975 e residente a Cusano Milanino (Milano) in via Cervino n. 31, in quello di «Maria Elena».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gianni Viganò.

M-9714 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 17 novembre 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Salem Rana», nata a Milano il 4 giugno 1988 e residente a Milano in via Fumagalli n. 1 in quello di «Salem Dina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Salem Mohamed.

M-9718 (A pagamento).

'AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
3º reparto - 8ª Divisione

La Direzione generale di commissariato della difesa mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data **20 febbraio 1991** presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709 intende approvvigionare n. 62 tende da campo P.I. mod. 88 per protezione civile del Ministero dell'interno in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno **12 gennaio 1991** la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10 comma primo lettere *a), b), d), e)*; 11; 12 comma primo, lettere *a), c)*; 13 comma primo, lettere *a), b)* della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo lettere *a), b), d), e)* ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 primo comma lettera *b)*, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera *a)* della legge citata.

Le imprese potranno, entro la data precedentemente indicata, pravvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla licitazione privata non vincola l'amministrazione difesa.

La domanda, in carta da bollo qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla licitazione privata sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Alla gara sono ammesse a partecipare le ditte tessitrici/confezioniste, strutturate cioè per eseguire in proprio le due fasi di lavorazione. Possono, inoltre, partecipare ditte esclusivamente produttrici di tessuto e/o esclusivamente confezioniste.

Le ditte italiane confezioniste dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno (art. 28 del T.U. del 18 giugno 1931, n. 773).

Le ditte non italiane confezioniste dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la fornitura di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 21 gennaio 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale, tel. 06/36804902 e 06/36806251.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 novembre 1990 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il direttore generale: Oscar Lepore.
 S-12855 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI MATERA**
**già Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale
della Valle del Basento**

Aviso di gara esperita

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, rende noto che all'appalto per la «Realizzazione di un'Area Attrezzata per Centro Servizi nell'Agglomerato industriale della Valle del Basento: Edificio per uffici pubblici in località Macchia di Ferrandina», si è provvisto mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 24, lettera *b)*, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modifiche e che sono state invitate le seguenti imprese o loro associazioni:

- 1) Impresa Edil Bau S.r.l. - Potenza;
- 2) Assoc. Temp. di Imprese Costruzioni Fabrizio S.r.l. ed altri - Matera;
- 3) Impresa ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari;
- 4) Impresa Edil Putignano S.r.l. - Noci;
- 5) Impresa Giuseppe Rossi S.r.l. - Bari;
- 6) Impresa Ines S.p.a. - Bari;
- 7) Impresa Condil - Roma;
- 8) Impresa Rep S.p.a. - Gravina in Puglia;
- 9) Impresa Iciei S.p.a. - Bari;
- 10) Impresa Costruzioni dott. Domenico Dibattista - Gravina di Puglia;
- 11) Impresa Ottimano - San Vito - Taranto;
- 12) Impresa Cogem S.p.a. - Matera;
- 13) Impresa Cogef S.r.l. - Noci (Bari);
- 14) Impresa Mastropasqua Emanuele Costruzioni S.a.s. - Noci (Bari);
- 15) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 16) B. & L. Appalti S.n.c. - Taranto;
- 17) Impresa di Costruzione Leone S.r.l. - RoccaNova (Potenza);
- 18) Impresa Benedetto Giovanni - Pisticci;
- 19) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Roma;
- 20) Fer Generale Costruzione e Impianti S.p.a. - Roma;
- 21) Impresa Milano Edilstrade S.r.l. - Acquaviva delle Fonti;
- 22) Impresa Facicchio Vito S.n.c. - Bitetto;
- 23) Raggruppamento di Imprese: Impresa Arcasensa Agostino S.a.s. e Impresa Maragno Gaetano - Avigliano (Potenza);
- 24) Associazione Temoranea di Imprese S.A.C.A.I.M. S.p.a. e Filippucci Costruzioni S.r.l. - Venezia;
- 25) Abrusci Comm. Nicola - Acquaviva delle Fonti;
- 26) CCPL - Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro - Reggio Emilia;
- 27) CO.PRO.LA. - Bari;
- 28) I.R.E.F. S.r.l. - Roma;
- 29) CO.BA. - Costruzioni Baresi S.p.a. - Bari;
- 30) Associazione Temp. di Imprese Sirio e Raguso Costruzioni S.p.a. - Caviglioglio;
- 31) Impresa Nicola Ferrulli - Altamura;
- 32) Impresa Costruzioni Comm. Michele Grandinetti - Lamezia Terme;
- 33) Associazione Temporanea di Imprese Società Colombo Centro Costruzioni - Impresa Salatti Giuseppe - Impresa Coppola Domenico - Foligno;
- 34) Associazione Temporanea di Imprese Ferrocemento e Olivieri Costruttori S.n.c. - Roma;
- 35) Impresa di Costruzioni dott. Generoso Coraggio - Napoli;
- 36) Impresa Ing.ri Tosi di Spigna S.p.a. - Busto Arsizio;
- 37) Impresa Ietio S.p.a. - Roma;
- 38) CER - Potenza;
- 39) Bertolo Costruzioni Generali S.p.a. - San Remo;
- 40) Timperio S.p.a. - Roma;
- 41) Impresa Opere Pubbliche Cav. Uff. Geom. Leonardo Sgherza - Bari;
- 42) Impresa Pascali Oronzo - Lecce;
- 43) Cantieri Sud S.p.a. - Matera;
- 44) CO.G.IN. - Napoli;
- 45) Costruzioni Spagnoli - Matera;
- 46) Impresa F.lli Lombardi S.p.a. - Bari;
- 47) Impresa Tamco S.r.l. - Roma;
- 48) Associazione Temporanea di Imprese Francesco Petruzzelli e Vito Petruzzelli - Atella;
- 49) Impresa Dibattista Antonio - Gravina di Puglia;
- 50) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna;
- 51) Impresa F.lli Lombardi & C. Prefabbricati S.p.a. - Bitetto (Bari);
- 52) Impresa Costruzioni Ing. Francesco Grandinetti - Lamezia Terme;
- 53) Dott. Vincenzo Dino & C. - Pescara;
- 54) Cooperativa Lavoratori Valsinnesi - Valsinni (Matera);
- 55) Impresa Romaniello Leonardo Luigi - Potenza.

Informa altresì che hanno partecipato all'appalto n. 11 imprese di seguito elencate:

1) Abrusci Comm. Nicola - Acquaviva delle Fonti (Bari); 2) Impresa Falcicchio Vito S.n.c. - Bitetto (Bari); 3) Impresa Ottomano Ing. Carmine - Taranto; 4) B. & L. Appalti - Taranto - Impresa Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari - Impresa Di Battista Antonio - Gravina in Puglia - Impresa Nicola Ferrulli - Altamura - Impresa Leone - Rocca Nova - Impresa Francesco Grandinetti - Lamezia Terme - Associazione Temporanea di Imprese Colombo Centro Costruzioni ed altri - Foligno - Rep S.p.a. - Gravina in Puglia.

Il Consorzio avverte infine che impresa provvisoria aggiudicataria è risultata l'Associazione Temporanea di Imprese Colombo Centro Costruzioni ed altri, di Foligno, con il prezzo di appalto «chiavi in mano» di L. 2.190.000.000 i cui lavori dovranno essere realizzati nel termine di giorni trecentoventuno dalla data di consegna.

Matera, 3 dicembre 1990

Il presidente: dott. Francesco Gallo.

S-12873 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA già Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale della Valle del Basento

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, rende noto che all'appalto delle opere di «Infrastrutturazione della zona di insediamento delle attività sostitutive dell'ENI, in zona di Pisticci (Comparto A) ed in zona di Ferrandina (Comparto C) - Progetto n. 933 - 2° stralcio: Completamento opere nel Comparto A in comune di Pisticci - Importo L. 7.634.733.109», si è provveduto mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modifiche e che sono state invitate le seguenti imprese o loro associazioni:

1) A.T.I.S.I.R.I.O. e Raguso Costruzioni, via B. Buozzi - Cavriago (Reggio Emilia); 2) A.T.I. Rag. Francesco D'Agostino - Candido Costruzioni e Ing. Giuseppe Barbieri, via Lettieri, 3 - Gravina in Puglia; 3) A.T.I. Timperio S.p.a. Lavori Edili e Acet Azienda Costruzioni Elettriche e Telefoniche S.p.a., via Tiburtina, km 13,500, n. 1331 - Roma; 4) A.T.I. - Rocco Magazzile e I.C.E.A. S.r.l., Via Mazzini, 121 - Massafra (Taranto); 5) A.T.I. - Ferrocemento Costruzioni S.p.a. - Sintec S.p.a. - Tamco S.r.l. - Olivieri Costruttori e Euro Impianti S.r.l., via Feliciano Scappellini, 20 - Roma; 6) A.T.I. - Costruzioni Mambrini S.p.a. e Sime Sistemi S.p.a., via E. D'Onofrio, 212 - Roma; 7) Lodigiani S.p.a., via Senato, 8 - Milano; 8) A.T.I. - Doronzo Michele Costruzioni - Dispoto Ernesto - Lopetode S.r.l. e Sgherza Leonardo, via M. Dimiccoli, 193/4 - Barletta (Bari); 9) A.T.I. - Impresa Nuzzaci Strade S.r.l. - S.I.R.E.T. S.p.a. e De Sario S.a.s. & C., via La Martella, 96 - Matera; 10) Consorzio Cooperativo Costruzioni, via E. Zaconi, 14 - Bologna; 11) A.T.I. - Dibattista dott. Domenico - P.M.E. Intini Giuseppe e Cannone ing. Giovanni, p.zza Cavour, 25 - Gravina in Puglia (Bari); 12) A.T.I. - Milano Edil Strade - Impresa Olivieri geom. Giovanni - S.M.E. di Perilli Cristofaro e R.A.R.E.T. di Di Gioia Trifone, via Per Casamassima - Acquaviva delle Fonti; 13) A.T.I. I.G.E.C.O. - Impresa Lezzi Salvatore & C. S.a.s. e Impresa Mengoli ss. 16 km 962,7 Lecco Maglie - Cavallino (Lecce); 14) A.T.I. Sudelettra - I.M.E.S. Industria Montaggi Elettrici Strumentazioni, S.p.a. - Astra Ferrandina S.p.a. - Impresa Melotti Roberto e Impresa Coscia geom. Diego, via Vico dei Normanni, 2 - Matera; 15) A.T.I. - Fabrizio Costruzioni S.r.l. - Edil A.B.M. - Impresa Martinelli Vittorio - Impresa Sabino Vito Domenico - Impresa Patimo geom. Alberto - Impresa Zaurino Francesco, via Gravina C.da Parco Gravina - Matera; 16) A.T.I. - Impresa Ettore Cozzani Costruzione S.r.l. - Impresa F.Illi Lombardi S.p.a. e Impresa Elektra, via Bradano, 3/c - Roma; 17) A.T.I. - Impes Group S.p.a. - Impresa Edil Sud S.r.l. - Impresa Pegaso S.r.l. e Impresa O.M.C.M. S.p.a. ss. 407 Basentana km 75,500 Borgo Macchia Ferrandina; 18) A.T.I. - Edil Putignano S.r.l. e Aerotecnica Marelli S.p.a. - Zona Industriale - Noci (Bari).

Informa altresì che hanno partecipato all'appalto n. 7 imprese o loro associazioni, innanzi contrassegnate con i numeri d'ordine: 1), 5), 9), 11), 13), 14), e 16).

Il Consorzio avverte infine che impresa aggiudicataria è risultata l'Associazione Temporanea di Imprese S.I.R.I.O. e Raguso Costruzioni, via Bruno Buozzi, 2 di Cavriago (Reggio Emilia), con il prezzo di appalto di L. 7.360.000.000 i cui lavori dovranno essere realizzati nel termine di giorni cinquecentocinquantacinque dalla data di consegna.

Matera, 3 dicembre 1990

Il presidente: Gallo.

S-12874 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di gara di qualificazione

Il presidente, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; vista la legge 8 agosto 1977, n. 584; vista la legge 8 ottobre 1984, n. 687; vista la legge 1º marzo 1986, n. 64; vista la legge 17 febbraio 1987, n. 80, rende noto che, a seguito di atto di trasferimento in data 14 maggio 1990 con il quale l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ha trasferito all'Ente le competenze ed attività proprie connesse alla esecuzione delle opere di seguito specificate, l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese intende affidare in concessione, l'affinamento e adeguamento della progettazione idonea per la cantierizzazione sulla base del progetto dell'Ente finanziato dall'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, nonché la costruzione dell'emissario dell'impianto di depurazione di Bitonto (prog. n. 10000/868: importo (chiavi in mano per dare l'opera finita e funzionante) della concessione L. 7.605.000.000.

Le opere da realizzare interessano l'ambito territoriale dei comuni di Bitonto e Bari e consistono, previo affinamento ed adeguamento della progettazione idonea per la cantierizzazione, nella costruzione del:

a) collettore emissario in c.a. dall'impianto di depurazione collegantesi all'impianto di spinta a servizio della condotta sottomarina occidentale di Bari.

In particolare è prevista la costruzione di circa 10500 m di condotta in c.a. del diametro 1000 mm;

b) attraversamenti del torrente Balice;

c) attraversamenti di manufatti stradali e ferroviari;

d) pozzetti di ispezione in calcestruzzo cementizio con soletta in c.a.;

e) manufatti in genere realizzati in calcestruzzo cementizio.

L'appalto comprende anche lo svolgimento delle procedure espropriative e il pagamento delle relative indennità.

Le opere in oggetto sono finanziate in base all'atto di trasferimento stipulato fra l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno e l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese in data 11 gennaio 1990 per l'importo «chiavi in mano» di L. 7.605.000.000, in esecuzione della delibera CIPE dell'8 aprile 1987 ai sensi dell'art. 5 della legge 1º marzo 1986, n. 64.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di concessione da stipularsi con il concessionario e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è quello indicato nell'offerta e non potrà essere superiore a giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi.

Oggetto della concessione

L'oggetto della concessione comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la cantierizzazione, la direzione tecnica di cantiere, nonché la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, tubazioni, pozzetti, pezzi speciali ecc. necessari per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla voltura catastale, compresi gli indennizzi da corrispondere alle ditte espropriate;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie amministrazioni interessate necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi alla amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con le altre eventuali ditte esecutrici fornitrice e con tutte le autorità ed amministrazioni competenti e quant'altro necessario per dare l'opera completa e funzionante chiavi in mano.

Considerata la peculiarità dei lavori e la complessità degli interventi, alla qualificazione possono partecipare le imprese singole nonché le società commerciali, i raggruppamenti di imprese in associazione temporanea, i consorzi di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme precedentemente indicate.

Alla gara le imprese non possono partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento in associazione temporanea e a più consorzi pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

I soggetti interessati dovranno avanzare domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del direttore generale, via Cognetti n. 36 - Bari (Italia) apponendovi la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione della gara per l'affidamento in concessione dell'affinamento del progetto e la realizzazione delle opere occorrenti per la costruzione dell'emissario dell'impianto di depurazione di Bitonto (prog. n. 10000/868)».

Le domande e l'allegata documentazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al suddetto indirizzo a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata al recapito entro e non oltre le ore 12 del *Ventiduesimo giorno* decorrente dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Le domande pervenute tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Gli inviti a partecipare alla gara di affidamento in concessione, con relative modalità, verranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in un plico sigillato con ceralacca e controsigillato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione della gara:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la Ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni ivi compresa l'amministrazione controllata;

b) dichiarazione per le ditte aventi sede in Italia con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) copia autenticata delle dichiarazioni IVA riguardante gli anni 1987-1988-1989; per le imprese residenti in stati aderenti alla C.E.E. dichiarazioni equivalenti rilasciate dallo Stato di appartenenza;

d) dichiarazione concernente il fatturato, in lavori, negli esercizi 1987-1988-1989. La media nel triennio di tale fatturato non deve essere inferiore al doppio dell'importo di concessione.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate, il raggruppamento o il consorzio nel suo complesso dovrà dichiarare una media del fatturato in lavori nel triennio non inferiore al doppio dell'importo di concessione, composta come segue: 70% della capogruppo (o di altra impresa fra le consorziate); 30% delle restanti imprese, complessivamente;

e) elenco dei lavori analoghi (cat. 10/a dell'A.N.C.), eseguiti negli ultimi cinque anni (1985-1989).

Per i lavori eseguiti in associazione o consorzi con altre imprese dovrà essere indicato nell'elenco la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione.

Complessivamente dovranno essere elencati i lavori analoghi a quelli del presente appalto (cat. 10/a), eseguiti per un importo già contabilizzato e collaudato pari al doppio di quello di concessione.

Per l'ammissione è necessario che l'impresa singola o la capogruppo o altra impresa fra le raggruppate o consorziate, indichi di avere eseguito nella categoria 10/a almeno un singolo lavoro già contabilizzato e collaudato di importo non inferiore all'importo di concessione. In caso di imprese riunite o di consorzi, le restanti imprese dovranno indicare ognuna un singolo lavoro di importo non inferiore al 20% dell'importo di concessione nella categoria 10/a.

È necessario inoltre che dal suddetto elenco risulti che l'impresa partecipante singolarmente o almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio abbia eseguito la posa, con collaudo idraulico positivo, di condotte facenti parte di un'unica opera, del diametro non inferiore ad 800 mm e per uno sviluppo non inferiore a 5 km;

f) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10/a e per un importo di nove miliardi.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza ovvero la documentazione prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nella riunione temporanea di impresa ognuna delle imprese partecipanti al raggruppamento dovrà essere in possesso della iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10/a per un quinto dell'importo di concessione e comunque il totale degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a quello di concessione.

In caso di consorzi di imprese o cooperative, l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 10/a per un quinto dell'importo di concessione deve essere posseduta da ciascuna impresa o cooperativa partecipante al consorzio e comunque il totale degli importi deve essere almeno pari a quello di concessione;

g) dichiarazione di impegno, da parte di uno o più istituti di credito o assicurativi, a rilasciare in sede di convenzione in favore del soggetto partecipante, a garanzia della buona esecuzione dei lavori a regola d'arte, fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 5% di quello contrattuale per la durata dei lavori;

h) dichiarazione circa le attrezature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

j) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per la esecuzione dell'opera;

m) dichiarazione indicante i nominativi dei progettisti corredata dai relativi «curriculum» e dell'organico medio annuo del personale in aiuto e la dichiarazione di impegno dei progettisti ad assumere gli incarichi relativi all'affinamento o adeguamento della progettazione;

n) dichiarazione circa le attrezture di ufficio per l'attività di progettazione con particolare riferimento ai sistemi di elaborazione elettronica dei dati ed ai relativi programmi applicativi;

o) dichiarazione da parte di almeno tre istituti bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorziata;

p) dichiarazione a firma dell'impresa singola o di impresa appartenente al raggruppamento o consorzio, qualora trattasi di impresa produttrice di tubi in cemento armato, per fognature dalla quale risulti sin d'ora l'impegno a fornire la quantità dei tubi necessari alla data di messa in opera degli stessi, secondo i tempi urgenti previsti nella presente procedura; nel caso in cui le imprese sopra menzionate non siano produttrici dei tubi indicati occorrerà presentare dichiarazione di impegno nei termini di cui sopra a firma di impresa produttrice di tale materiale tubolare con le caratteristiche di progetto. Alla dichiarazione della ditta produttrice dovrà essere allegato l'elenco delle condotte funzionanti da almeno due anni in cui tali tubi sono stati impiegati.

Si richiama l'attenzione delle imprese su quanto disposto dalla circolare dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 14811 del 26 ottobre 1988 della Regione Puglia in merito all'impiego, nella realizzazione di Opere Pubbliche, di materiali e di manufatti estratti e/o prodotti in Puglia — in particolare per le tubazioni in c.a. l'impresa deve precisare il nominativo della ditta fornitrice che deve risultare già accreditata presso l'E.A.A.P. ovvero già accettata per aver fornito allo stesso e/o installate tubazioni già collaudate ed avviate all'esercizio da almeno un anno.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

Non saranno prese in considerazione domande di soggetti che nel triennio 1987/1989 non abbiano raggiunto una media aritmetica annua di fatturato complessivo inferiore all'importo di concessione. Saranno altresì escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

L'affidamento avverrà col sistema di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di commissione composta da un Presidente, da un Consigliere di amministrazione dell'ente, da due esperti tecnici e da un esperto amministrativo, oltre il segretario.

La finale aggiudicazione sarà disposta dal Presidente dell'ente in attuazione della convenzione stipulata con l'agenzia.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza, sono:

- a) qualità dei materiali e valore tecnico dell'opera;
- b) prezzo offerto;
- c) tempo di esecuzione dei lavori.

Gli elementi di valutazione saranno applicati congiuntamente.

Si procederà all'affidamento in concessione anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per l'amministrazione.

Le offerte corredate della documentazione prescritta dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 6 dicembre 1990.

Bari, 6 dicembre 1990

Il presidente: Lagrotta.

S-12939 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia

Bando di gara per la fornitura

2º esperimento (gare riservate alle ditte operanti nel sud)

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata con sede in Foggia al corso Roma, 2 (tel. 0881-7991) titolare dell'esecuzione delle opere in base all'atto di trasferimento stipulato con l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, ai sensi della legge n. 64 del 1º marzo 1986 art. 5, avendo già esperito la gara a livello nazionale per fornitura di analoghe apparecchiature, deve procedere ad un nuovo esperimento di gara riservato alle sole ditte operanti nel Sud per la fornitura delle seguenti apparecchiature (gruppi di consegna aziendali) nell'ambito dei lavori di irrigazione e rete idraulico-scolante dei distretti 6/B e 12 Prog. numeri 23/568 - 569 - 570 - 571.

Distretto 6/B 1º lotto PS 23/568:

- n. 80 gruppi di consegna DN 100 ad una via;
- n. 110 gruppi di consegna a rete aziendale porta idrante DN 100;
- n. 25 dispositivi dissipatori di carico DN 100;
- n. 550 curve di erogazione DN 100.

Importo non valicabile L. 164.510.000.

Distretto 6/B 2º lotto PS 23/569:

- n. 160 gruppi di consegna ad una via DN 100;
- n. 135 gruppi di consegna a rete aziendale porta idrante DN 100;
- n. 30 dispositivi dissipatori di carico DN 100;
- n. 600 curve di erogazione DN 100;

Importo non valicabile L. 248.750.000.

Distretto 12 3º lotto PS 23/570:

- n. 101 gruppi di consegna ad una o più vie DN 100;
- n. 100 gruppi di consegna a rete aziendale porta idrante DN 100;
- n. 20 dispositivi dissipatori di carico DN 100;
- n. 500 curve di erogazione DN 100;

Importo non valicabile L. 207.822.000.

Distrett 12 4º lotto PS 23/571:

- n. 100 gruppi di consegna ad una via DN 100;
- n. 121 gruppi di consegna a rete aziendale porta idrante DN 100;
- n. 40 dispositivi dissipatori di carico DN 100;
- n. 400 curve di erogazione DN 100;

Importo non valicabile L. 175.689.000.

Le imprese interessate per poter essere invitare debbono far pervenire al Consorzio entro le ore 13 del giorno 4 gennaio 1991 apposita domanda, redatta in lingua italiana, in carta non bollata, a mezzo raccomandata postale chiusa in busta sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere evidenziata l'indicazione dell'impresa richiedente e della fornitura corredata da:

- 1) un certificato del Tribunale competente, da cui risulti la ragione sociale, i nominativi del titolare o dei legali rappresentanti, lo stato non fallimentare o di liquidazione o di concordato preventivo;
- 2) un certificato della Camera di commercio I.A.;
- 3) un elenco delle principali forniture e lavorazioni analoghe a quelle in appalto eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi importi e con allegata la certificazione della committenza attestante il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite;
- 4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca;
- 5) l'indicazione dei tecnici interni ed esterni operanti per l'azienda;
- 6) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile dall'amministrazione.
- 7) indicazione dell'ubicazione dello stabilimento di produzione che dovrà essere già dotato degli impianti e delle attrezzature necessarie alla fabbricazione ed al collaudo delle apparecchiature oggetto della gara.

Le domande pervenute tardivamente non saranno prese in considerazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite dal Consorzio entro il termine massimo di centoventi giorni dalla succitata data.

Il termine per l'esecuzione della fornitura è di mesi tre decorrenti dalla data dell'ordine definitivo della fornitura stessa.

La revisione prezzi non è ammessa a termini dell'art. 33 comma secondo della legge 28 febbraio 1986 n. 41.

La valutazione delle offerte sarà affidata ad apposita commissione nominata dal Consorzio.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- 1) valore tecnico delle apparecchiature offerte (prestazioni);
- 2) qualità dei materiali e delle forniture delle apparecchiature;
- 3) prezzo;
- 4) caratteristiche di funzionamento e gestione delle apparecchiature durante l'esercizio.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare aggiudicazioni parziali anche a più ditte per gruppi omogenei di apparecchiature.

Il Consorzio procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta o nel caso sia ritenuta valida una sola offerta tra quelle presentate.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste agli uffici del Consorzio.

Il direttore generale: Pellegrini.

C-31351 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2
AREA DI MASSA CARRARA**
Carrara, via Don Minzoni, 3

*L'U.S.L. n. 2, Area di Massa Carrara, indice n. 2 distinte gare a licitazione privata per la fornitura di:

a) n. 18 monitors per dialisi;

b) n. 1 spettometro di massa per il Serv. Mult. di Prevenzione e n. 1 gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera di n. 1 T.A.C.

Le licitazioni saranno tenute a norma dell'art. 63, lettera b) della legge regionale toscana 24 maggio 1980 n. 68 (offerta di prezzi unitari) e con il procedimento previsto dall'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

L'appalto concorso sarà tenuto a norma dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dagli articoli 40 e 91 del R.G.C.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 nonché della legge 113 del 30 marzo 1981.

La fornitura dei monitors per dialisi è suddivisa in tre distinti lotti ed è assistita da contributo regionale pari a L. 540.000.000 I.V.A. inclusa.

Le forniture dello spettometro e del T.A.C. sono assistite da rispettivi contributi regionali di L. 450.000.000 e L. 1.020.000.000 I.V.A. inclusa.

Consegne franco magazzini dell'U.S.L. nei termini stabiliti nei relativi capitolati speciali d'appalto.

Alle gare sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Le domande di partecipazione redatte in carta libera e in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo dell'U.S.L. (tel. 0585-7671) entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 1990.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 31 marzo 1991.

L'aggiudicazione avverrà a lotti per i monitors per dialisi e in unica soluzione per il T.A.C. e lo spettometro.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

2) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza (art. 11 legge 113/81);

3) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione dei contratti in oggetto.

4) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso dei requisiti di cui al punto 3 dovrà essere dimostrato con la presentazione dei seguenti documenti da allegare alla richiesta d'invito:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1988-1989-1990);

3) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate nel triennio 1988-1989-1990 ad UU.SS.LL. o ad altri enti pubblici con i rispettivi importi, date e destinatari. Tali forniture vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle UU.SS.LL. o enti medesimi;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, distributiva e di assistenza tecnica.

I capitolati speciali e le norme tecniche sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato in via Alberica, 50, 54100 Massa (tel. 0585-4931).

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 novembre 1990.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti all'art. 15, lettera b) della legge 113/81 sulla base dei seguenti elementi considerati nel loro ordine di importanza:

a) per il T.A.C.: 1) qualità; 2) prezzo; 3) assistenza tecnica;

b) per lo spettometro e per i monitors per dialisi: 1) prezzo; 2) valore tecnico.

La domanda di partecipazione non è in alcun caso vincolante per l'U.S.L., ai sensi dell'art. 68 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Carrara, 30 novembre 1990

Il presidente: Perfetti.

C-31352 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Appalto concorso per la conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici del palazzo del Consiglio regionale della Sardegna in via Roma a Cagliari.

Il Consiglio Regionale della Sardegna indice un appalto-concorso per la conduzione e manutenzione annuale di tutti gli impianti tecnologici siti nel palazzo del Consiglio Regionale della Sardegna in via Roma a Cagliari con particolare riferimento agli impianti di condizionamento, ventilazione, idrico, antincendio, sollevamento acque, elettrico, con la sola esclusione dell'impianto telefonico e degli impianti speciali, per un periodo non inferiore a cinque anni.

L'aggiudicazione sarà effettuata, secondo le forme dell'appalto-concorso ai sensi dell'art. 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, nonché ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, in base ai criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa e tecnicamente più valida per l'amministrazione, valutando congiuntamente, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita, i seguenti elementi:

1) valore tecnico dell'offerta, con particolare riguardo alle modifiche e integrazioni che verranno proposte sul piano della gestione e manutenzione degli impianti, dei sistemi di supervisione e controllo che la ditta propone di installare, delle migliori di carattere permanente che intende introdurre negli impianti;

2) prezzo offerto rapportato alla qualità dell'offerta e all'entità dei lavori proposti;

3) efficienza operativa con struttura ed organigramma dello staff tecnico ed amministrativo;

4) sede operativa che deve essere nella città di Cagliari.

L'esame ed il giudizio sulle offerte pervenute è demandato ad una commissione appositamente nominata dal Consiglio regionale; essa potrà valutare ogni altro elemento che riterrà opportuno nell'interesse del Consiglio.

Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta ritenuta dalla Commissione valida dal lato tecnico e congrua dal lato economico.

Alla gara possono partecipare imprese singole ed imprese riunite.

Nel caso di partecipazioni di imprese riunite saranno ammessi raggruppamenti a norma degli articoli e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa candidata come singola o che partecipi in riunione o associazione, non può far parte di altre riunioni o associazioni.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto-concorso in riunione o associazione temporanea, come previsto dalla legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno allegare alla domanda di partecipazione specifica dichiarazione d'impegno con l'indicazione della rappresentanza ad una di esse, la quale espramerà poi l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non sono ammesse variazioni alla composizione del raggruppamento dichiarato all'atto della richiesta d'invito.

Le domande di partecipazione all'appalto-concorso, redatte in lingua italiana, su carta legale, indirizzata al Consiglio regionale della Sardegna, via Roma n. 25 - 09100 Cagliari - Sardegna - Italia (domanda per la conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici del

Consiglio Regionale della Sardegna in via Roma a Cagliari) devono pervenire improrogabilmente entro le ore 13 (ora italiana) del giorno 2 gennaio 1991 a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o anche a mano, intendendosi il Consiglio Regionale esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito.

Documentazione da allegare alla domanda di prequalification, in regola con le leggi del bollo:

a) certificato di iscrizione all'Albo regionale appaltatori di OO.PP. della Sardegna o all'Albo nazionale dei costruttori o alle liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E. (rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data di scadenza del presente bando) e dal quale risulti l'iscrizione alle seguenti categorie per importi non inferiori a quelli di seguito riportati, sia per l'impresa singola sia per ciascuna delle imprese associate:

categoria 5A L. 9.000.000.000;

categoria 5A1 L. 3.000.000.000;

categoria 5B L. 3.000.000.000;

categoria 5C L. 750.000.000;

categoria 5H L. 3.000.000.000;

categoria 16D L. 3.000.000.000,

se trattasi di impresa e/o imprese italiane come pure di imprese straniere residenti in Italia.

In caso di impresa straniera non residente in Italia, devesi produrre l'equivalente certificato vigente nello stato di appartenenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni e di essere in regola con gli obblighi in materia di contributi sociali, di imprese e di tasse;

c) indicazione degli istituti di credito a dimostrazione della propria capacità finanziaria con idonee referenze bancarie che dovranno indicare specificatamente la disponibilità dell'istituto di credito a concedere al concorrente fidi per l'appalto in questione sino a L. 5.000.000.000 e garanzie fidejussionarie sino a L. 5.000.000.000;

d) estratti autentici dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi; in detti bilanci la cifra globale degli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore a L. 20.000.000.000 di cui L. 15.000.000.000 inerenti il settore delle opere in oggetto del presente appalto. Nel caso di associazione di imprese tale cifra globale deve essere riferita a ciascuna delle imprese associate;

e) dichiarazioni in bollo relative a:

elenco dei lavori in essere o eseguiti negli ultimi cinque anni analoghi all'appalto in oggetto, con indicazione degli importi;

i mezzi in opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione delle opere di cui al presente bando, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero se posseduti a titolo diverso;

l'organico medio dell'impresa ed il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni e con l'indicazione dei relativi titoli professionali; si dovrà dimostrare di avere alle proprie dipendenze almeno 80 operai nel settore specifico e, da almeno due anni, un ingegnere avente specifiche competenze e qualifiche professionali nel settore.

In caso di imprese che intendano riunirsi ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria, sia per quelle che assumeranno il ruolo di mandanti, nella forma richiesta dalla normativa vigente.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati nel termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E., per l'inserimento nella Gazzetta Ufficiale C.E.E., il 3 dicembre 1990.

Cagliari, 30 novembre 1990

Il presidente del consiglio regionale: Mereu.

C-31373 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21 DI PADOVA

Avviso di gara d'appalto

È indetta gara a licitazione privata, a norma dell'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 così come modificato dall'art. 2, lettera b) della legge 8 ottobre 1984, n. 687, nonché dall'art. 9 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987, per la realizzazione del nuovo centro di cottura, per i servizi di cucina del complesso clinico ospedaliero di Padova, per un importo complessivo di perizia di L. 8.675.000.000, esclusa I.V.A. di cui L. 550.000.000 di recupero e riutilizzo di attrezzature esistenti a detrarre e pertanto dell'importo a base d'appalto di L. 8.125.000.000.

Gli importi delle opere sono così suddivisi:

opere edili ed impianti elevatori L. 1.950.000.000;

opere idrostanitarie, apparecchiature di cucina e trasporti L. 4.150.000.000, prevalenti;

opere termotecniche L. 1.450.000.000, scorporabili;

opere elettriche, L. 575.000.000, scorporabili.

Sono ammesse anche offerte in aumento rispetto agli importi a base d'appalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di provvedere alla consegna globale dei lavori limitando, in attesa della totale copertura finanziaria, l'esecuzione degli stessi entro il limite del finanziamento disponibile di L. 7.500.000.000 e pertanto la stipulazione del contratto avverrà con la clausola sospensiva di cui agli articoli 1353 e 1357 del Codice civile.

Per poter partecipare alla gara sono necessarie le iscrizioni all'A.N.C. per le seguenti categorie ed importi:

cat. 5/b per un importo minimo L. 6.000 milioni (prevalente);

cat. 2 per un importo minimo di L. 3.000 milioni.

In caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 19 legge n. 55/1990, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. alla cat. 5b per un importo di almeno lire 3.000 milioni, mentre le associate dovranno essere iscritte ciascuna in almeno una delle predette categorie 5b e 2, per importi tali comunque da essere garantite tutte le iscrizioni richieste.

Le parti dell'opera scorporabili a' sensi del punto 2 dell'art. 19 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, vengono così indicate:

cat. 5/a impianti termotecnici per l'importo di L. 1.450.000.000;

cat. 5/c impianti elettrici per l'importo di L. 575.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata dall'amministrazione su proposta di un'apposita Commissione sulla base dei seguenti elementi di giudizio definiti in ordine decrescente di importanza e congiuntamente:

1) valutazione tecnica (know-how e tecnologia) delle apparecchiature e gestione di cucina e dei trasporti automatici;

2) valutazione economica di cui al punto 1);

3) valutazione tecnica della struttura e degli impianti tecnologici;

4) valutazione economica di cui al punto 3);

5) valutazione delle varianti proposte;

6) valutazione del tempo di esecuzione.

Le domande redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno essere indirizzate al presidente dell'U.L.S.S. n. 21, via E. Degli Scrovegni, n. 14 - Padova - Ufficio arrivi e spedizioni, e pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ritorno, o a mezzo agenzia autorizzata oppure mediante consegna diretta con regolare affrancatura, entro il giorno 9 gennaio 1991 alle ore 12 salvo quanto previsto dal penultimo comma dell'art. 10 della legge n. 584/1977.

Le domande di partecipazione devono essere referenziate secondo quanto previsto dal bando di gara.

Le domande non vincolano comunque l'amministrazione.

Per la richiesta del bando di gara e per informazioni, rivolgersi all'Ufficio tecnico centrale dell'U.L.S.S. n. 21, via Berchet n. 16 - Padova (tel. 8215311-08).

L'estratto del bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. (boîte postale 1003 Lussemburgo) in data 28 novembre 1990.

Il presidente: Prezioso.

C-31355 (A pagamento).

24^a UNITÀ SANITARIA LOCALE

Frattamaggiore (Napoli)

Avviso di gara

Si rende noto che, con provvedimento n. 624 del 3 ottobre 1990, d'immediata esecuzione, questa amministrazione ha indetto le sottolineate licitazioni private, da espletarsi ai sensi dell'art. 65, punto 2, lettera *a*) L.R. 63/80, nonché legge 64/86 (assegnazione del 30% delle forniture alle imprese aventi diritto):

- 1) licitazione privata per la fornitura di prodotti per medicazioni, importo presunto L. 65.000.000, oltre l'I.V.A.;
- 2) licitazione privata per la fornitura di soluzioni iniettabili, importo presunto L. 55.000.000, oltre l'I.V.A.;
- 3) licitazione privata per la fornitura di gas medicali, importo presunto L. 41.000.000, oltre l'I.V.A.

Le ditte interessate alla partecipazione ad una o più delle citate gare dovranno far pervenire apposita distinta istanza, in competente bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, esclusivamente a mezzo racc. A.R., entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso il seguente recapito: «Servizio Provveditorato U.S.L. 24 della Campania, via Vittorio Emanuele III, n. 3-80027 Frattamaggiore (Napoli).

Nella domanda il titolare, o legale rappresentante, dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17, comma diciassettesse, legge 1^o marzo 1986, n. 64;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, comma primo, legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'istanza in argomento deve essere corredata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (esclusivamente in originale), in data non anteriore a tre mesi da quella del rilascio.

Le domande incomplete non verranno prese in considerazione, né sono vincolanti per questa amministrazione.

Non è, altresì, vincolante per questa amministrazione l'iscrizione all'albo fornitori.

Il coordinatore amministrativo: Ferraro.

C-31291 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Sede legale «Ospedale G. Rummo»
Benevento, via dell'Angelo, 1

Questa U.S.L. ha indetto una gara a licitazione privata ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della legge 30 marzo 1981, n. 113, avente per oggetto: fornitura diagnostici di chimica-clinica.

Durata della fornitura anni tre.

Importo presunto: L. 2.000.000.000 + I.V.A. annue.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 5.000 dovranno pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. n. 5, via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, entro trenta giorni a decorrere dal 1^o dicembre 1990, data di spedizione del presente avviso alla *Gazzetta C.E.E.*

Alla domanda dovrà essere allegato una dichiarazione in lingua italiana rilasciata ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in modo equipollente per i paesi stranieri, che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;
- 3) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi;
- 4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della C.E.E. in data 1^o dicembre 1990.

Il bando integrale è consultabile presso l'amministrazione appaltante - Settore - Appalti - Contratti - Forniture, unitamente agli atti di gara.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al precipitato Settore della U.S.L., tel. (0824) 57542.

Il presidente: Scarinzi.

C-31353 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Bando di gara in conformità alla direttiva CEE n. 89/440 e alla legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni per l'aggiudicazione a licitazione privata dell'appalto di progettazione esecutiva congiuntamente all'esecuzione dei lavori — AN 193/90 - Lavori di costruzione della Bretella di Urbino da Bivio Borzaga sulla SG C Grosseto - Fano alla località «Le Conce» - Urbino lungo la s.s. 73 bis «di Bocca Trabaria». Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione provincia di Pesaro;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizione L. 1.228.000.000;

2) opere d'arte maggiori e minori e opere di sostegno L. 31.522.250.000;

3) sovrastruttura stradale L. 1.278.500.000;

4) lavori diversi e opere di sistemazione idraulica L. 801.250.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 34.830.000.000.

Dell'appalto non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni settecentoventi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante licitazione privata col metodo di cui all'art. 24, primo comma, lett. *a*), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155, sulla base di un prezzario, di un capitolato speciale di appalto ed elaborati grafici, sulla base delle condizioni prestabilite nello schema di contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/77.

Il contratto avrà forma di atto pubblico amministrativo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 19 gennaio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, telefono 490326, telex 620166, fax 4454956/4456224.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione ed essere contenute entro apposita busta quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6 A.N.C. importo illimitato);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 delle legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 69.650.000.000 nonché una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 52.250.000.000.

Nel caso di raggruppamento l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 50% e le mandanti il restante 50% in via cumulativa;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 60% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 60% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito dalla capogruppo non deve essere di importo inferiore al 40% e quello di ciascuna impresa riunita non inferiore al 20% sempre di quello in argomento:

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) le imprese aspiranti dovranno inoltre indicare gli estremi dei soggetti ai quali intendono affidare la progettazione nonché i requisiti minimi di cui gli stessi devono essere in possesso, e precisamente:

1) l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nonché l'iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 anni;

2) avere progettato o partecipato ufficialmente alla redazione di progetti, negli ultimi dieci anni, di lavori approvati, almeno in linea tecnica, da committente pubblico o suoi concessionari, analoghi a quelli di cui si richiede la progettazione, per importo non inferiore al 20% di quello previsto a base d'appalto;

3) ove l'incaricato rivesta la qualifica di professore ordinario universitario di ruolo nelle materie che interessano l'opera da progettare gli importi di cui alla precedente lettera s'intendono ridotti del 50%;

4) in caso di incarico a più progettisti i requisiti di cui al punto 2, devono essere posseduti almeno per la metà da un professionista e per la restante parte dagli altri.

Il finanziamento dei lavori graverà sul bilancio dell'A.N.A.S. e i pagamenti saranno contenuti per L. 1.000.000 nell'esercizio 1990, per L. 3.000.000.000 nell'esercizio 1991, per L. 15.000.000.000 nell'esercizio 1992, dopo di che avranno regolare corso.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento e l'impresa candidata.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 4 dicembre 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-12869 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
Roma, via Monzambano n. 10

Bando di gara in conformità alla direttiva n. 89/440 CEE e legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni — Napoli 203/90 - s.s. n. 7/quater - Ammodernamento tra il km 16+000 e il km 27+000, compresa la variante di Mondragone, 5° lotto: dalla variante di Castelvolturno allo svincolo di Mondragone Sud.

1. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

3. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Caserta;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 11.782.921.000;

2) opere d'arte L. 42.606.837.000;

3) sovrastruttura stradale L. 3.394.035.000;

4) lavori diversi L. 1.387.918.000;

5) tombini e sottoposti L. 2.315.150.000;

6) muri L. 1.393.845.000;

7) compenso a corpo L. 80.000.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta in c.t. a L. 62.958.706.000.

Dell'appalto non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentoventi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 sono ammesse a partecipare.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 19 gennaio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, telefono 490326, telex 620166, fax 4454956 oppure 4456224.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

7. Il finanziamento dei lavori graverà sul bilancio dell'A.N.A.S. e i pagamenti saranno contenuti per L. 20.000.000.000 nell'esercizio 1990, per L. 15.000.000.000 nell'esercizio 1991, il restante nell'esercizio 1992.

8. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6° A.N.C. importo illimitato);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 delle legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 125.920.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 94.440.000.000.

Nel caso di raggruppamento l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 50% e le mandanti il restante 50% in via cumulativa;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 60% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso); del lavoro dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 60% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito dalla capogruppo non deve essere di importo inferiore al 40% e quello di ciascuna impresa riunita non inferiore al 20% sempre di quello in argomento:

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 4 dicembre 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-12871 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Avviso di aggiudicazione (ex art. 20, legge n. 55/90)

Imprese invitare all'appalto lavori costruzione del 5° lotto colombari nel cimitero di Zinola - progetto B:

- 1) Allodi Aldo S.r.l.; 2) Angiolini-Bortolotti S.p.a.; 3) Arnau Costruzioni S.p.a.; 4) Belloni Prefabbricati S.p.a.; 5) Bogliolo Mario & C. S.a.s.; 6) Brégolin Giuseppe S.a.s.; 7) B.R.E.D.I. S.r.l.; 8) Carnielo Ruggero & C. S.r.l.; 9) Carrani Dino S.r.l.; 10) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 11) Consorzio Cooperative Costruzioni; 12) Consorzio Cooperative Virgilio; 13) Consorzio Emiliano Romagnolo; 14) Consorzio Ravennate Coop. di P.L.; 15) Consorzio Toscano Costruzioni S.c.r.l.; 16) Consorzio Veneto Cooperativo Venezia; 17) Cons. Coop.; 18) Cooperativa Edile S.c.r.l.; 19) Coop. G. Matteotti S.r.l.; 20) CO.T.I.M. S.r.l.; 21) C.C.P.L.; 22) C.E.M.A.F. S.r.l.; 23) De Filippi Rocco & C. S.r.l.; 24) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 25) Edil PA.MO.TER. S.r.l.; 26) Edilcastellani S.r.l.; 27) Edilco Costruzioni S.r.l.; 28) Edilcoop S.c.r.l.; 29) Edilforeste S.r.l.; 30) E.GE.CO. S.r.l.; 31) Faustini S.p.a.; 32) Ferrando S.r.l.; 33) Frazzo Bruno; 34) F.lli Ghigliazza S.p.a.; 35) Galuzzi S.r.l.; 36) Ghigliazza Jolando & Figli S.n.c.; 37) Giacomini comm. Alberto S.p.a.; 38) Gruppo C Impresa Costruzioni S.p.a.; 39) IMPREMA-RI S.a.s.; 40) I.CO.GEN. S.r.l.; 41) Lamberti Alfio S.r.l.; 42) Ligur Pali S.p.a.; 43) Ligursonda S.r.l.; 44) Marchica geom. Giuseppe; 45) Milici & C. S.n.c.; 46) Misuraca Raffaele; 47) Movimenti Terra Strade S.p.a.; 48) Negro F.lli Costruzioni S.a.s.; 49) Notarimpresa S.p.a.; 50) Orion S.c.r.l.; 51) Parodi e De Rege S.p.a.; 52) PA.BAR. S.p.a.; 53) Perotto S.p.a.; 54) Petrucchelli Luigi; 55) Principe geom. Mario di Principe R.; 56) Puccioni geom. Piero; 57) Sabazia S.c.r.l.; 58) Scoes S.c.r.l.; 59) Sicem Genova S.r.l.; 60) S.E.A.M. S.p.a.; 61) Valsecchi Costruzioni S.r.l.; 62) Zoppoli & Pulcher S.p.a..

Partecipanti: 2, 7, 18, 20, 21, 22, 26, 27, 28, 33, 34, 40, 50, 54, 57.

Sistema di aggiudicazione: art. 24, lett. a), punto 2, legge 8 agosto 1977, n. 584.

Impresa aggiudicataria: Cemaf S.r.l. di Savona.

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-31292 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
Roma, via Monzambano n. 10

*Roma 204/90 - S.S. n. 2 - Tronco Km. 30+490 - Km. 32+952
Adeguamento del piano variabile in comune di Campagnano*

1. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata a termini abbreviati.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Roma;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 359.696.000;

2) opere d'arte maggiori L. 1.024.804.270;

3) opere d'arte minori L. 347.756.174;

- 4) sovrastruttura stradale L. 1.984.503.562;
- 5) lavori diversi L. 54.031.120;
- 6) compenso a corpo L. 75.000.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta in c.t. a L. 3.845.800.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecento a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 3 gennaio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6° A.N.C. importo minimo L. 6.000.000.000);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 delle legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 5.770.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 3.845.000.000.

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna Impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento:

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 4 dicembre 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-12872 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PROVINCIALE PER LE CASE POPOLARI - LA SPEZIA

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che la licitazione privata, indetta per l'appalto dei lavori di costruzione di 21 alloggi nel comune di La Spezia, località San Bartolomeo, ed esperita con le modalità di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, è stata aggiudicata alla impresa Coedilmar S.p.a..

Alla gara erano state invitate le seguenti imprese:

- 1) Viti dott. Guglielmo; 2) Costruzioni Magri geom. Anselmo S.p.a.; 3) Immobiliare Santo Stefano S.r.l.; 4) Consorzio Imprese Edili Parmensi S.c.r.l.; 5) Coedilmar S.p.a.; 6) Edilizia Tirrena S.E.T. S.p.a.; 7) Ghidini Oribio S.p.a.; 8) Cosedil S.r.l.; 9) Grossi Walter S.p.a.; 10) Edile Allodi Aldo S.r.l.; 11) Ferredil S.r.l.; 12) C.C.V. Consorzio Cooperative Virgilio; 13) I.C.O.G.E.M. S.p.a.; 14) Buia Nero e Gabriele e C. S.a.s.; 15) Ceresini geom. Ernesto e C. S.n.c.; 16) Coedil di Natali geom. Renato; 17) Bertoni geom. Nello; 18) Notari Luigi S.p.a.; 19) Beretta Angelo; 20) Edilco S.r.l.; 21) CO.FE.MA. S.n.c.; 22) Edilfarnese Costruzioni S.r.l.; 23) Codelsa Presabbricati S.p.a.; 24) E.C2 Immobiliare S.n.c. di Traverso A. e C.; 25) I.C.E.S.A. Genova S.r.l.; 26) Costruzioni Carrani Dino S.r.l.; 27) Belloni Presabbricati S.p.a.; 28) Ing. Nino Ferrari Costruzioni Generali S.r.l.; 29) Idice S.p.a.; 30) S.I.GE.CO S.p.a.; 31) Soc. Edilizia Ligure Apuana di Frassinelli Stefano e C. S.n.c.; 32) Edilizia Ligure del geom. Pier Francesco Agnese; 33) Magazzini Generali del Porto S.p.a.; 34) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 35) PRO.TEC.MO S.r.l.; 36) Lamberti Alfio S.r.l.; 37) Sicem Genova S.p.a.; 38) Edilcoop. Cooperativa Costruzioni Edili S.c.r.l.; 39) Mario Neri S.p.a.; 40) C.I.L.E.S. S.c.a.r.l.; 41) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 42) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoo Ciro Menotti; 43) Società Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco S.p.a.; 44) Costruzioni Scianti dott. ing. Valerio Scianti geom. Giuseppe fu Camillo S.r.l.; 45) Sincò Coop. a r.l.; 46) Cogni S.p.a.; 47) SO.GE.CO. S.p.a.; 48) Italcaso Costruzioni Edili S.r.l.; 49) Edile Monti S.n.c.; 50) Bertani S.p.a.; 51) Società Nuova Casa S.r.l.; 52) Costruzioni Mingori Giuliano e C. S.a.s.; 53) Mora Atos; 54) Consorzio Cooperative Costruzioni; 55) Edilgrisden S.p.a.; 56) Dall'Aglio Amos e C. S.a.s.; 57) Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a.; 58) Cccarelli e Baldini S.n.c.; 59) I.C.C. Ingegneria Civile Costruzioni S.r.l.; 60) Costruzioni Stradali e Idrauliche S.r.l.; 61) Coopsette S.c.r.l.; 62) geom. G. Ferrari S.p.a.; 63) Anceschi S.n.c. di Anceschi Renato e C.; 64) Montermini Sergio e C. S.r.l.; 65) Sacea Soc. Appalti Cementi Armati; 66) Edilcem S.r.l.; 67) Itinera Costruzioni Generali S.p.a.; 68) Del Debbio S.p.a.; 69) DE.CO. Società Cooperativa di Produzione e Lavoro r.l.; 70) Edilforeste S.a.s. di Campana Francesco e C.; 71) M.T. Impianti S.r.l.; 72) IMPRE.M.A.R.I. di Rabellino Riccardo e C. S.a.s.; 73) CO.E.STRA. S.p.a.; 74) Pacini Emilio S.p.a.; 75) C.E.M.A.F. S.r.l.; 76) C.I.C. S.r.l.; 77) Costruzioni geom. Pier Felice del Freo; 78) Cons. Coop. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro; 79) Gesonda S.p.a.; 80) Scali geom. Renzo; 81) I.C.E.S. S.r.l.; 82) Edilvernazza S.a.s. di Fabbio Vernazza e C.; 83) S.I.C.O.S. S.p.a.; 84) Coop. Costruzioni Edili della Val D'Arda Soc. Coop. a r.l.; 85) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 86) Impresa CO.M.E.S. S.a.s.; 87) La Maggiolina S.p.a.; 88) Antonio Cortesia; 89) Costruire S.c.r.l.; 90) Colliva Edilizia S.r.l.; 91) Sirio S.c.r.l.; 92) Maggini Costruzioni S.r.l.; 93) I.CO.GEN. S.r.l.; 94) Ponte S.r.l.; 95) C.C.P.L.; 96) Bertolo Costruzioni Generali S.p.a.; 97) Edilco S.r.l.; 98) Edilizia Ligure S.r.l.; 99) CO.ED.AR. S.c.r.l.; 100) Negro F.lli Costruzioni Generali di Negro geom. Enrico e C. S.a.s.; 101) Coop. Edile Savonese di Produzione e Lavoro S.C.A.R.L.; 102) Coop. Sabazia S.r.l.; 103) Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. S.c. a r.l.; 104) O.R.M.E.N.T. di Bartolomei G. e Tenardi R. S.n.c.; 105) Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini S.r.l.; 106) Fratelli Ceravolo S.n.c.; 107) Costruzioni Turistiche Immobiliari CO.T.I.M. S.r.l.

Hanno presentato offerte le imprese di cui ai numeri da 1) a 11) del prefatto elenco.

La Spezia, 13 novembre 1990

Il presidente: Lama.

C-31369 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
Roma, via Monzambano n. 10

Bando di gara in conformità alla direttiva n. 89/440 CEE e legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni — Trento 16/1/90 - Costruzione circonvallazione abitati Borgo Valsugana-Castelnuovo-Villa Agneda tra i km 90+990 e km 99+300, circa dalla s.s. n. 47 della Valsugana.

1. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

3. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Trento;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimento di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 6.392.542.000;

2) opere d'arte L. 25.669.742.499;

3) lavori in sotterraneo L. 9.279.179.407;

4) sovrastruttura stradale L. 5.348.841.500;

5) lavori diversi L. 961.904.550;

6) lavori di rivestimento vegetale-opere in verde L. 122.427.100;

7) Arrottodamento L. 2.944.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta in c.t. a L. 47.775.000.000.

Dell'appalto non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentoventi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 sono ammesse a partecipare.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 19 gennaio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, telefono 490326, telex 620166, fax 4454956 oppure 4456224.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

7. Il finanziamento dei lavori graverà sul bilancio dell'A.N.A.S. e i pagamenti avranno luogo per L. 16.000.000.000 nell'esercizio 1991, il restante nell'esercizio successivo.

8. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6° A.N.C. importo illimitato);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 delle legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 95.550.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 71.660.000.000.

Nel caso di raggruppamento l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 50% e le mandanti il restante 50% in via cumulativa;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 60% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 60% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito dalla capogruppo non deve essere di importo inferiore al 40% e quello di ciascuna impresa riunita non inferiore al 20% sempre di quello in argomento:

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 4 dicembre 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-12870 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA-SIRACUSA

*Lavori di manutenzione e ripristino
della segnaletica e delle opere complementari*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto:

a) sono state invitate a presentare offerta per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione e ripristino della segnaletica e delle opere complementari, di cui alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 149 del 28 giugno 1990 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. n. S 129 del 4 luglio 1990, le seguenti imprese o raggruppamenti:

i) raggruppamento Impianti Segnaletici S.r.l., Catania (capogruppo) e Nuova Omegi S.r.l. Torino (mandante);

- 2) S.V.A.R. S.p.a. Latina;
- b) hanno presentato offerta per l'aggiudicazione dei lavori entrambe le imprese invitate;
- c) è risultato vincitore della gara il raggruppamento Impianti Segnaletici - Nuova Omege;
- d) l'aggiudicazione è avvenuta con il criterio dell'art. 24, lett. a/2, della legge n. 584/77.

Messina, 29 novembre 1990

Il presidente: Jaria.

C-31293 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA-SIRACUSA

*Lavori di manutenzione e risanamento
delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto:

a) sono state invitate a presentare offerta per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione e risanamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso, di cui alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 149 del 28 giugno 1990 e nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. n. S 129 del 4 luglio 1990, le seguenti imprese o raggruppamenti:

- 1) Cogefar Impresit S.p.a. Milano;
- 2) Italstrade S.p.a. Roma;
- 3) Siciliana Asfalti S.r.l. Furci Siculo (Messina);

b) ha presentato offerta per l'aggiudicazione dei lavori l'impresa Siciliana Asfalti S.r.l.;

c) è risultata vincitrice della gara l'impresa Siciliana Asfalti S.r.l.;

d) l'aggiudicazione è avvenuta con il criterio dell'art. 24, lettera a/2 della legge 584/77.

Messina, 29 novembre 1990

Il presidente: Jaria.

C-31294 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21 DI PADOVA

Avviso di gara d'appalto

È indetta gara d'appalto a licitazione privata art. 24, lettera b) della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni, per la ristrutturazione ed ampliamento Ala Ovest fabbricato destinato alla Cardiologia dell'Emodinamica ed alla Cardiochirurgia, per un importo complessivo a base d'appalto di lire 8.052 milioni di cui lire 4.153 milioni per opere edili, lire 1.885 milioni per impianti termotecnici e lire 2.014 milioni (scorporabili) per impianti idrosanitari ed elettrici.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione alla gara sono necessari i seguenti requisiti:

impresa singola: iscrizione A.N.C. per i seguenti importi e categorie (art. 11 D.M. 9 marzo 1989, n. 172):

- cat. 2 per l'importo minimo di lire 6.000 milioni (prevalente);
cat. 5a per l'importo minimo di lire 3.000 milioni;

in caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché con le modificazioni introdotte dall'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. alla cat. 2 per l'importo di almeno lire 6.000 milioni, mentre le associate dovranno essere iscritte alla categoria 5a per l'importo sopra indicato.

Gli elementi di valutazione esposti in ordine decrescente di importanza sono:

- a) prezzo dell'opera riferito alla sua globalità;
- b) valore tecnico;
- c) tempo di esecuzione dell'opera.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, dovrà pervenire, mediante servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata oppure mediante consegna diretta con regolare affrancatura, di cui sarà rilasciata ricevuta, al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 21, via E. Degli Scrovegni n. 14 - Padova - Piano V Ufficio arrivi e spedizioni, entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1991, salvo quanto previsto dal penultimo comma dell'art. 10 della legge 584/77.

Le domande di partecipazione devono essere referenziate secondo quanto previsto dal bando di gara.

Le domande non vincolano comunque l'amministrazione.

L'avviso relativo al presente appalto è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. - Boite Postale 1003 - Luxemburg, in data 28 novembre 1990.

Per la richiesta del bando di gara e per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico centrale dell'U.L.S.S. n. 21 di Padova, via Berchet n. 16 (tel. 049/8215308).

Il presidente: prof. Antonio Preziosi.

C-31354 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
Direzione generale
Roma, via Monzambano n. 10

Avviso di rettifica e proroga dei termini

1. Bari 136/90 - S.S. n. 96 - Adeguamento e ammodernamento tra il Km. 55 + 790 e il Km. 121 + 700 - 1° lotto: Km. 55 + 790 - 73 + 000 - 2° stralcio: Km. 8 + 610,50 - 14 + 003,56 in comune di Gravina.

Importo: L. 30.080.000.000, a base d'appalto.

Iscr. 6^a ctg. A.N.C., importo illimitato.

2. Bari 137/90 - S.S. n. 96 - Adeguamento e ammodernamento tra il Km. 55 + 790 e il Km. 121 + 700 - 1° lotto: Km. 55 + 790 - 73 + 000 - 1° stralcio: Km. 0 + 000 - 8 + 610,50 in comune di Gravina.

Importo: L. 24.600.000.000, a base d'appalto.

Iscr. 6^a ctg. A.N.C., importo illimitato.

Si porta a conoscenza che l'ultimo capoverso del punto e) del testo dei bandi relativi ai lavori in oggetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 novembre 1990 è rettificato come segue: «in ogni caso il lavoro eseguito dalla capogruppo non deve essere di importo inferiore al 40% a quello di ciascuna delle mandanti non inferiore al 20% sempre di quello in argomento».

I termini di presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati alle ore 12 del giorno *19 gennaio 1991*.

Si conferma il resto del testo dei bandi.

Roma, 4 dicembre 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-12868 (A pagamento).

**CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI MATERA
Già Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale
della Valle del Basento**

Avviso di rettifica di bando di gara

Questo Consorzio comunica che il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. n. S 206 del 19 ottobre 1990 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 248 del 23 ottobre 1990, nonché sui quotidiani *La Stampa* - *Città Domani* e *La Repubblica*, riguardante la licitazione privata per l'appalto delle opere di «Infrastutturazione nel comparto A - 2° lotto e nel comparto C dell'agglomerato industriale della Valle del Basento» - 2° stralcio esecutivo: opere di illuminazione pubblica nel comparto C), fermo restando ogni altro requisito contenuto nel precedente bando di gara, viene rettificato nella parte relativa al requisito di cui al punto m) - iscrizione all'A.N.C. per la cat. 16 L), il cui importo deve essere pari a lire 1.500 milioni, anziché a lire 3.000 milioni.

Pertanto le richieste di invito già inviate e pervenute all'ente appaltante da parte delle imprese interessate in base al precedente bando, potranno discrezionalmente essere ritirate dalle stesse imprese e quindi sostituite con documentazioni adeguate alla presente rettifica, entro i termini temporali di seguito precisati.

Si precisa inoltre che le richieste di invito non ritirate si intenderanno a tutti gli effetti confermate.

Inoltre le imprese interessate alla partecipazione alla licitazione privata di cui si tratta, ai sensi della presente rettifica, potranno far pervenire richiesta di invito nei modi indicati nel bando di gara entro e non oltre le ore 12 del giorno *3 gennaio 1991*.

Il presente avviso di rettifica di bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 3 dicembre 1990.

Matera, 3 dicembre 1990

Il presidente: Gallo.

S-12875 (A pagamento).

**COMUNE DI GRAGNANO
(Provincia di Napoli)**

Avviso di rettifica

Comunicasi che termine di presentazione domanda di partecipazione alla gara d'appalto servizio prelievo trasporto e smaltimento RR.SS.UU. è prorogato al *16 dicembre 1990* punto. Precedente avviso di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 22 gennaio 1990.

Li, 4 dicembre 1990

Il sindaco: Di Massa.

C-31470 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE VENETO

Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 14 febbraio 1990, n. 16, il sottoscritto ha concesso alla ditta De Maman Rosa Mistica il diritto di derivare dal torrente Missiaga, in comune di La Valle, moduli 0,795 di acqua per produrre sul salto di m 6,25 la potenza nominale di kW 4/87 per azionare un mulino da cereali.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
23 gennaio 1990, n. 1340 di repertorio**

Art. 9.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Missiaga, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 13 aprile 1990

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-31306 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del genio civile di Belluno

Cqn decreto 1º marzo 1990, n. 33, il sottoscritto ha concesso al comune di Colle S. Lucia, a rinnovo del D.M. 14 giugno 1951, n. 2151, il diritto di derivare dalle sorgenti Rucavà, in territorio dello stesso comune, moduli 0,03 di acqua per uso potabile.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
13 febbraio 1990, n. 1344 di repertorio**

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Rucavà, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 19 aprile 1990

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-31307 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 1º marzo 1990, n. 32, il sottoscritto ha concesso al comune di Cencenighe il diritto di derivare dalla sorgente Torcol, in territorio dello stesso comune, moduli 0,01 di acqua per uso potabile, con riduzione di un'identica portata della derivazione dalla sorgente Scoffat di cui al D.P. 18 dicembre 1962, n. 22317/1.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
 13 febbraio 1990, n. 1345 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Torcol, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 19 aprile 1990

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-31308 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 6 marzo 1990, n. 35, il sottoscritto ha concesso alla ditta De Battista Ugo, a variante sostanziale del D.P. 29 maggio 1969, n. 9722, il diritto di derivare dal rio Boè, in comune di Livinallongo, moduli 0,92 di acqua per produrre sul salto di m 56,32 la potenza nominale di kW 50,80 da trasformare in energia elettrica.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
 1º febbraio 1990, n. 1341 di repertorio

Art. 8.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Boè, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 19 aprile 1990

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-31309 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 6 febbraio 1990, n. 13, il sottoscritto ha concesso alla S.r.l. Calcestruzzi Seren del Grappa, il diritto di derivare dal sottosuolo del mapp. 569, del fg. 4, del comune di Seren, moduli 0,0555 di acqua ad uso industriale.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
 18 gennaio 1990, n. 1339 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 9 aprile 1990

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-31310 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 6 febbraio 1990, n. 14, il sottoscritto ha concesso alla S.p.a. Renova Reisen Italia il diritto di derivare dal sottosuolo del mapp. 268, del fg. 48, del comune di Feltre, moduli 0,07 di acqua ad uso industriale.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
 16 gennaio 1990, n. 1338 di repertorio

Art. 6.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 9 aprile 1990

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-31311 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto n. 78 in data 1° giugno 1990 è stato concesso alla ditta Filippi Augusto - D/1963 il diritto di derivare dalla sorgente Bastiane in località Bastiane del comune di Tregnago moduli 0,00023 di acqua ad usi domestici per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° giugno 1990.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
6 novembre 1989, n. 1284 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Bastiane, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
ing. Giancarlo Padovani

C-31322 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Con decreto n. 75 in data 1° giugno 1990 è stato concesso al Consorzio Acquedotto Vallata di Illasi D/1782 il rinnovo del diritto di derivare dalla Falda sotterranea in località S. Zeno del Comune di Colognola ai Colli mod. 0,6000 d'acqua ad usi potabile civile per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 1989.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
20 ottobre 1989 n. 1277 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della Falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
ing. Giancarlo Padovani

C-31323 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Con decreto n. 77 in data 1° giugno 1990 è stato concesso alla Società Officine Fratelli Rielo - D/1293 il diritto di derivare dalla Falda sotterranea in località via degli Alpini del comune di Legnago mod. 0,250 d'acqua ad usi industriale per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 1965.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
22 novembre 1989 n. 1285 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
ing. Giancarlo Padovani

C-31324 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Con decreto n. 74 in data 1° giugno 1990 è stato concesso alla ditta Fochesato Francesco Cavaggioni S., Avogaro E.G. Moschin n. D/1941 il diritto di derivare dalla Valle Camilla in località Caucciolo del Comune di Soave mod. 0,040 d'acqua ad usi irrigazione per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° giugno 1990.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
28 dicembre 1989 n. 1289 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della Valle Camilla, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
ing. Giancarlo Padovani

C-31325 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Con decreto n. 79 in data 1° giugno 1990 è stato concesso alla Società Officine Fratelli Riello S.p.a. D/1924 il diritto di derivare dalla Falda sotterranea in località Zai del Comune di Angiari mod. 0,040 d'acqua ad usi industriale per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° giugno 1969.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
22 novembre 1989 n. 1286 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31326 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Con decreto 31 luglio 1989 n. 180 è stato concesso al Consorzio di Irrigazione Rio Dugale il diritto di derivare dal Dugale di Mezzane in località Fontana dei Comuni di Mezzane di Sotto e Lavagno mod. 0,40 d'acqua ad usi irrigui e produzione forza motrice per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° febbraio 1977.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
27 febbraio 1989 n. 1242 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Dugale di Mezzane, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31327 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

La Rifugio Passo Giau S.n.c. di Costantini Claudia & C. ha presentato in data 24 marzo 1990 domanda in data 23 marzo 1990 per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Colle S. Lucia, moduli 0,003 di acqua per uso potabile.

Belluno, 9 aprile 1990

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-31312 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La società Baratella BMT S.r.l., con sede in Verona, D/2261, ha presentato domanda in data 22 febbraio 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località via S. Stefano del comune di Minerbe massimi moduli 0,120, pari a medi moduli 0,06 d'acqua per gli usi industriali.

Verona, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31313 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

L'Azienda Generale Servizi Municipalizzati, con sede in Verona, «i»D/1132, ha presentato domanda di variante in data 22 giugno 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Molini di S. Michele del comune di Verona massimi moduli 0,700 d'acqua per gli usi potabile civile.

Verona, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31314 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La società Agro Ittica Orti, con sede in Vago di Lavagno, «i»D/1933, ha presentato domanda di variante in data 20 febbraio 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Lasta del comune di Lavagno massimi moduli 0,750 d'acqua per gli usi piscicoltura/acquacoltura.

Verona, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31315 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La società Nuova Distribuzione S.r.l., con sede in San Bonifacio, D/2291, ha presentato domanda in data 7 giugno 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Villabella del comune di S. Bonifacio massimi moduli 0,016 d'acqua per gli usi industriali.

Verona, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31316 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La società Atesina S.p.a., con sede in Ronco all'Adige, D/2256, ha presentato domanda in data 18 aprile 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Foramelle del comune di Ronco all'Adige massimi moduli 0,500 d'acqua per gli usi piscicoltura/acquacoltura.

Verona, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31317 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

L'azienda agricola Pellegrini Luigi, con sede in Monteforte d'Alpone, D/2257, ha presentato domanda in data 18 aprile 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Fontana del comune di Monteforte d'Alpone massimi moduli 0,053 d'acqua per gli usi irrigazione/antibrina.

Verona, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31318 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Rigoni Augusto, con sede in Vestenanova, D/2283, ha presentato domanda in data 25 maggio 1990 per derivare dal torrente Sgulumere in località Rigoni dello stesso comune massimi moduli 0,140 d'acqua per gli usi zootecnico e domestici.

Verona, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31319 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Fasoli Nello e Mario con sede in Illasi - D/2309 ha presentato domanda in data 14 agosto 1990 per derivare dalla Falda sotterranea in località Valnogara del Comune di Illasi massimi moduli 0,150 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31320 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Fioraso Dino con sede in Verona, frazione Montorio D/2310 ha presentato domanda in data 18 agosto 1990 per derivare dalla Falda sotterranea in località Montorio del Comune di Verona massimi moduli 0,036 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 13 novembre 1990

Il dirigente regionale generale:
 ing. Giancarlo Padovani

C-31321 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Damiani Angiolino ha inoltrato in data 9 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite n. 2 pozzi in Comune di Gerre de' Caprioli per uso irriguo nella misura di 14 l/s (mod. 0,14).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31328 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Murelli Luigi ha inoltrato in data 6 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in comune di Casteldidone foglio n. 7 mapp. 56 per uso irriguo nella misura di 10 l/s (mod. 0,10).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31329 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Il Consorzio Acqua Potabile di Cremona ha inoltrato in data 27 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Annico per uso potabile nella misura di 13 l/s (mod. 0,13).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31330 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Puliti Tancredi di Spinadesco ha inoltrato in data 27 novembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Cremona per uso irriguo nella misura di 24 l/s (mod. 0,24).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31331 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Avigni Gianfranco ha inoltrato in data 4 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Casalmaggiore per uso zootecnico nella misura di 0,06 l/s (mod. 0,0006).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31332 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Piacenza Giorgio ha inoltrato in data 4 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Malagnino per uso irriguo nella misura di 8 l/s (mod. 0,08).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31333 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Acciaierie Tubificio Arvedi S.p.a. ha inoltrato in data 15 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Cremona - zona Porto Canale nell'area dell'Azienda foglio 73 mapp. 38 per uso industriale nella misura di 50 l/s (mod. 0,50).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31334 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Bianzani Giuseppe ha inoltrato in data 29 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Pozzaglio ed Uniti, località Villanova foglio n. 6 mapp. 118 per uso zootecnico nella misura di 0,034 l/s (mod. 0,00034).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31335 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Il Consorzio Acqua Potabile di Cremona ha inoltrato in data 19 febbraio 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Gerre de' Caprioli foglio n. 3 mapp. 230 per uso potabile nella misura di 10 l/s (mod. 0,10).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31336 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Il Consorzio Acqua Potabile di Cremona ha inoltrato in data 22 febbraio 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Sergnano foglio 11 mapp. 254 per uso potabile nella misura di 7 l/s (mod. 0,07).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31337 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Maestri Pietro ha inoltrato in data 1º marzo 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Persico Dosimo foglio n. 6 mapp. 63 per uso zootecnico nella misura di 0,05 l/s (mod. 0,0005).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31338 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Color Style S.r.l. ha inoltrato in data 7 maggio 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Pescarolo in via Pieve Terzagni foglio n. 7 mapp. 88 per uso industriale nella misura di 4,1 l/s (mod. 0,041).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31339 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Conca Santo ha inoltrato in data 2 maggio 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Rivolta d'Adda, località Origgia foglio 7 mapp. 80 per uso zootecnico nella misura di 0,006 l/s (mod. 0,00006).

Cremona, 6 novembre 1990

Il dirigente del servizio: ing. Pietro Martone.

C-31340 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Udine**

Il Comune di Pulsero ha prestato in data 8 maggio 1990 la domanda 5 maggio 1990, intesa ad ottenere:

a) la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque dalle sorgenti, Camugna, Dobie, Vodgnach 1 e 2, Lusniza, Le Malghe, Za Malin, M. Nabruna, Potcovaz, Zalazan 1 e 2 Mlaka, Dorboli, Ronc 1 e 2, Zunc, Antro del predetto Comune e Cotlic e Zacobuc situate in Comune di Torreano, per complessivi moduli 0,1025 pari a litri al secondo 10,25, ad uso potabile per l'alimentazione degli acquedotti di Rodda Alta, Rodda Bassa, Mersino Alto, Mersino Bassa, Pozzera, Calla, Zapatocco, Pegliano Alto, Pegliano Bassa, Spignon, Coliesa, Antro a servizio di borgate e frazioni varie del Comune di Pulsero;

b) la concessione per derivare acque dalle sorgenti Rodes e Mocila del Comune di Pulsero per complessivi moduli 0,0012 pari a litri al secondo 12, ad uso potabile per il potenziamento degli acquedotti di Pozzera e Pegliano Bassa a servizio di borgate varie del predetto Comune.

Udine, 19 ottobre 1990

Il direttore: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-31341 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Udine**

La ditta Di Leonarda Gigino con sede in Coderno di Sedegliano ha presentato in data 21 giugno 1990, la domanda del 5 giugno 1990 intesa ad ottenere la concessione per derivare moduli massimi 0,0066 d'acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo da attuare in un terreno distinto nel catasto del Comune di Sedegliano al foglio 23 mappale n. 127, per uso zootecnico.

Udine, 26 ottobre 1990

Il direttore: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-31342 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Udine**

La ditta Tonon & C. S.p.a. con sede in Manzano, ha presentato, in data 26 marzo 1990, la domanda di data 22 marzo 1990 intesa ad ottenere, in sanatoria, la concessione per continuare a derivare acque sotterranee mediante un pozzo attuato nel terreno distinto nel catasto del Comune di Manzano al foglio 12 mappale 164, nella misura non superiore a moduli 0,06 per uso potabile, tecnologico ed antincendio.

Udine, 6 novembre 1990

Il direttore: dott. ing. Vincenzo De Bona.

C-31343 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Varese**

N. 48184 Giunta regionale della Lombardia

IL PRESIDENTE*(Omissis).*

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla ditta G. Ferrari & C. S.a.s. di derivare da un pozzo scavato in Comune di Mesenzana (Varese) mod. 0,005 di acqua per uso industriale:

di limitare la concessione, quanto indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano Regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento;

di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo stabilito dalla legge.

(*Omissis*).

Milano, 10 novembre 1989

Il presidente: Giovenzana.

**ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
N. 7890 di repertorio**

(*Omissis*)

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee.

Varese, 20 luglio 1989 - (Pratica n. 1520).

(*Omissis*).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Francesco Costantini.

C-31345 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

La ditta Prossliner Dorothea, con sede in Bicinicco, ha presentato, in data 29 giugno 1990, la domanda del 21 giugno 1990 intesa ad ottenere la concessione per derivare moduli massimi 0,10 d'acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo da attuare in un terreno distinto nel catasto del comune di Bicinicco al foglio 10, mappale n. 203, per uso irriguo.

Udine, 26 ottobre 1990

Il direttore provinciale:
dott. ing. Vincenzo De Bona

C-31344 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.P.G. n. 10391 in data 15 settembre 1989, è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalle sorgenti non denominate scaturienti sulle pp. ff. 11128 - 11134 - 11122 in comune di Brentonico 1/s 1,30 max e 0,50 medi di acqua dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno ad usi irriguo e abbeveraggio del bestiame rilasciata ai signori Viesi Bruno ed altri - Brentonico con D.G.P. n. 8125 in data 30 agosto 1985.

Con la stessa D.G.P. è stata rilasciata la concessione di variante al medesimo diritto, subordinatamente all'osservanza del disciplinare rep. n. 1219 in data 3 luglio 1987, parte prima, con le modifiche apportate agli artt. 1 - 2 - 10 e 15. (C/2396).

Trento, 11 ottobre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-31346 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Brescia**

Con domanda 17 settembre 1990 la ditta Studio associato di ingegneria dott. ingg. Franco, G. Carlo e Nino Frosio di Brescia, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Nozza e suoi affluenti, nei comuni di Casto, Mura e Vestone mediante tre impianti idroelettrici a cascata:

- 1) impianto di Casto: moduli medi 4,00, moduli massimi 7,20, salto medio m 65,30, potenza nominale media KW 256,07;
- 2) impianto di Gazzolo: moduli medi 6,30, moduli massimi 8,30, salto medio m 78,20, potenza nominale media KW 483,00;
- 3) impianto di Nozza: moduli medi 12,30, moduli massimi 12,90, salto medio m 27,50, potenza nominale media KW 331,62, potenza nominale media complessiva KW 1070,69, nonché il rilascio della dichiarazione di pubblica utilità e pubblico interesse.

Brescia, 26 ottobre 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-31347 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

Il comune di Tirano (Sondrio), ha presentato in data 21 agosto 1990 una domanda datata 24 aprile 1990 intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua per uso potabile da due sorgenti in località Piscina, in territorio del comune di Tirano, per una portata di moduli complessivi 0,035 (l/s 3,5) di cui: moduli 0,015 (l/s 1,5) in sanatoria dalla sorgente n. 1 esistente e moduli 0,02 (l/s 2) dalla sorgente n. 2 da realizzare.

Sondrio, 15 novembre 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-31348 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale
alle opere pubbliche per il Piemonte - Torino
Ufficio operativo di Torino
Torino, corso Bolzano n. 44**

L'ingegnere capo dell'Ufficio operativo di Torino rende noto, a norma dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, che l'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, corso XI Febbraio n. 14, Torino, con domanda 1° dicembre 1989, corredata dal progetto di massima in data 15 settembre 1988 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile, dalla Stura di Viù nel comune omonimo, in provincia di Torino, secondo il piano regolatore generale degli acquedotti.

Il progetto allegato alla domanda prevede l'utilizzazione in cascata prima idroelettrica e quindi idro-potabile delle acque della Stura di Viù mediante:

serbatoio della capacità di m^3 50.000.000 in località Combanera del comune di Viù alla quota d'alveo della Stura di Viù di 610 m s.m.; galleria di derivazione, pozzo piezometrico, condotte forzate atte a derivare la portata massima di moduli 160 e media di moduli 40; centrale idroelettrica ed opere anesse site in prossimità del confine fra i comuni di La Cassa e Givoletto;

serbatoio di rimodulazione, a valle della centrale idroelettrica, della capacità di m^3 350.000.000, con scarico nel rio Rissalto, affluente di destra del torrente Ceronda;

impianto di potabilizzazione per l'immissione delle acque nella rete potabile della città di Torino e dell'area metropolitana.

L'utilizzazione idroelettrica, previ accordi in corso di perfezionamento, sarà realizzata dall'ENEL, che allo scopo ha presentato apposita istanza in data 2 luglio 1990.

Con la stessa domanda ha chiesto l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori con dichiarazione di urgenza ed indifferibilità, nonché i contributi di legge.

Torino, 7 novembre 1990

L'ingegnere capo: G. Dughera.

T-2368 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DELLA SANITÀ

Nell'inserzione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni - parte seconda, n. 202 del 30 agosto 1990, riguardante il decreto ministeriale 4 agosto 1990, con il quale è stata autorizzata l'immissione in commercio del presidio sanitario denominato: «Solvit P.B.», già registrato al n. 3900, con decreto ministeriale 16 ottobre 1980 dove è scritto: «Irca S.p.a. e Diachem S.p.a. - Sifa, ubicate in Albano S. Alessandro (Bergamo) e Caravaggio (Bergamo), autorizzati con decreti ministeriali 21 dicembre 1982 e 26 marzo 1987.», leggasi invece: «Sti - Solfotecnica Italiana S.p.a. e Mormino, ubicate in Cotignola (Ravenna) e Termini Imerese (Palermo), autorizzati con decreti ministeriali 20 dicembre 1979 e 15 febbraio 1973.».

C-31305.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

3M ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	3
AEROSERVIZI - S.p.a.	8
AIRAGA RUBINETTERIE - S.p.a.	5
AMECOGEST S.p.a.	4
ARSOL - S.p.a. Industria Italiana Prodotti Sol.	2
ATEA - S.p.a.	2
AZIMUT - S.p.a.	11

	PAG.
BIRAGHI - S.p.a.	10
BPB FIDEFIN - S.p.a.	7
BRIANGAS - S.p.a.	9
BROKERBAN - S.p.a.	7
C.L.U.T. - S.r.l. Cooperativa Libraria Universitaria Torinese	10
C.R. SERRATURE - S.p.a.	12
CHIETI CALCIO - S.p.a.	6
CINECONSULT - S.p.a.	7
COMAV - COMPOSITI AVANZATI - S.p.a.	3
COMES - S.p.a.	7
CORIMA - S.p.a.	8
DARSENA TOSCANA - S.p.a.	14
DEMONTECO - S.p.a.	4
DEMONTECO - S.p.a.	4
ECS INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	2
EDILSONDA FONDAZIONI - S.p.a.	4
EDSCHA ITALIA - S.p.a.	9
EFFEMME INDUSTRIA CONFEZIONI SPORTIVE - S.p.a.	6
ELCAT SUD - S.p.a.	12
ELCOM - S.p.a.	5
F.N.E. - S.p.a. Ferrovie del Nord Est.	6
FACIT FACTORING - S.p.a.	11
FEDERFIN - S.p.a.	1
FINANZIARIA LE STELLE - S.p.a.	11
FINEDIL - S.p.a.	14
FINVEST - S.p.a.	14
FISCOM COMMISSIONARIA - S.p.a.	3
FONDIARIA PER IMPRESE AGRARIE - S.p.a.	9
I.M.E.A. - S.p.a. Industria Maglieria e Abbigliamento	2
I.R.I. Istituto per la ricostruzione industriale	16
IKEA ITALIA - S.p.a.	16
IKEA LEASING - S.p.a.	16
IMPRESA ROSTIROLLA - S.p.a.	14
INDEX - S.p.a.	15
INMAC - S.p.a.	10
INTERMARK - S.p.a.	10
INTERNATIONAL CONCORDE - S.p.a.	12
ITAL-JOLLY - S.p.a. DEI F.LLI ORTILLO & C.	11
ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.	12
ITALINVEST - S.p.a.	4
ITALPOMICE - S.p.a.	13
MARIANI BATTISTA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
MEGA INDUSTRIE CUCINE - S.p.a.	11	S.V.A. - S.p.a.	6
MF - MONGE FLORIO - S.p.a.	8	Società Veneta Autoferrovie.	8
MOPLEFAN - S.p.a.	15	SAILGEL - S.p.a.	7
NUOVA LACEGO - S.p.a.	5	SOCIETÀ SANGATI - S.p.a.	13
OMODEO A. & S. METALLEGHE - S.p.a.	9	SCOTTI IMMOBILIARE - S.p.a.	8
ORALBA - S.p.a.	11	SERINT - S.p.a.	13
PIROLA MAGGIOLI - S.p.a.	15	Servizi di riscossione interprovinciali	13
PORTO TURISTICO DI TERMOLI - S.p.a.	5	SOCIETÀ MUTTI - S.p.a.	16
PRODALFIN - S.p.a.	14	SOCIETÀ SOCIOVIE GOSALDO - S.p.a.	13
PROFIM - S.p.a.	8	STIROSIR - S.p.a.	15
RIBS - S.p.a.	3	SUD HOTELS - S.p.a.	9
Risanamento Agro Industriale Zuccheri	3	TNT TRACO - S.p.a.	3
RUGGERINI MOTORI - S.p.a.	12	TNT TRACO S.p.a.	2
S.I.R. - S.p.a.	15	VENTURE - S.p.a.	13
Società Italiana Resine	15	VICTOR - S.p.a.	8
S.I.S.A.L. - S.p.a.			
Società Italiana Sisal & Affini Lavorati			
S.M.A. - S.p.a.			
Segnalamento Marittimo ed Aereo	6		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale.	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso.	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi del quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'avvenzione da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 8 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600